



COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventi e questo giorno quattordici del mese di luglio, alle ore 18,37, in seconda convocazione, nel Centro Polivalente del Viale Matteotti, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria, in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE N. 46 del 14.07.2020	OGGETTO: URBANISTICA – L.R. 65/2014 – Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 19 e contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21 - Deliberazione n. 7/CC del 11/02/2019 – Approvazione controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti.
---	--

Sono presenti, dei n. 16 consiglieri assegnati al Comune, n. 14 come segue:

	Presenti	Assenti
<i>Cinci Elia</i>	X	
<i>Lombardo Giuseppe</i>	X	
<i>Renzi Romina</i>	X	
<i>Scardigli Cristina</i>	X	
<i>Bracali Elia</i>	X	
<i>Scardigli Simone</i>	X	
<i>Migliorini Arianna</i>		X
<i>Giovannoni Lorian</i>	X	

	Presenti	Assenti
<i>Langneble Mawulom Daniella</i>		X
<i>Ceccherini Federica</i>	X	
<i>Orsi Lido</i>	X	
<i>Bartalini Elisa</i>	X	
<i>Baldini Damiano</i>	X	
<i>Palazzo Eliseo</i>	X	
<i>Giannoni Stefano</i>	X	
<i>Nencini Emmanuele</i>	X	
Ed il Sindaco <i>Cucini Giacomo</i>	X	

PRESIEDE il Consigliere Sig.ra Renzi Romina

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Danilo D'Aco, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Lombardo - Nencini

ASSESSORI PRESENTI: Arrigoni – Bagni - Conforti – Masini



OMISSIS

Alle ore 19,38 entra il consigliere Bartalini.

Conseguentemente sono presenti n. 15 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Migliorini – Langneble.

(N. 46)

OGGETTO: URBANISTICA – L.R. 65/2014 – Piano Operativo Comunale ai sensi dell’art. 19 e contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell’art. 21 - Deliberazione n. 7/CC del 11/02/2019 – Approvazione controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto “URBANISTICA – L.R. 65/2014 – Piano Operativo Comunale ai sensi dell’art. 19 e contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell’art. 21 - Deliberazione n. 7/CC del 11/02/2019 – Approvazione controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti.”;

VISTO l’ allegato parere favorevole espresso ai sensi dell’Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica;

Premesso che:

- il Comune di Certaldo è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con deliberazione n. 57/CC del 29/06/2005, pubblicato sul BURT n. 32 del 10/08/2005, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con deliberazioni n. 66/CC del 29/07/2010 e n. 105/CC del 20/12/2010, pubblicate sul BURT n. 37 del 15/09/2010 e n. 5 del 02/02/2011;
- i suddetti strumenti urbanistici sono stati successivamente interessati da una serie di varianti puntuali che si sono succedute a partire dal 2012;
- ai sensi dell’art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 “Norme per il governo del territorio” (oggi articolo 95 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65), le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione e perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall’approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi;
- a seguito dell’avvenuta scadenza delle previsioni quinquennali del vigente Regolamento Urbanistico, risulta necessario procedere al suo aggiornamento ai sensi di quanto previsto dall’art. 228, comma 2, della L.R. 65/2014, vigente all’atto di Avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo da parte del Comune, che testualmente recitava: *“Ove sia scaduta l’efficacia delle previsioni del regolamento urbanistico ai sensi dell’art. 55, commi 5 e 6, della L.R. 1/2005, nel caso in cui il comune avvii il procedimento del nuovo piano operativo dopo l’entrata in vigore della presente legge e comunque entro i tre anni successivi, procede*



all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224. Fino all'adozione del nuovo piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della presente legge, sono consentite le varianti di cui all'art. 222, comma 1, nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli articoli 29, 30, 31, comma 3 e 35”;

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 80 del 28/03/2017, ha avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (P.O.C.), avviando contestualmente:
 - il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
 - il procedimento di conformazione del nuovo Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T./P.P.R.) ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della “Disciplina di P.I.T./P.P.R.”;
- con il medesimo atto si è proceduto altresì:
 - a disporre l'attivazione della procedura per la convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 per le previsioni relative ad interventi da attuare esternamente al perimetro urbanizzato e per quanto dettato dall'art. 26 della citata legge regionale;
 - ad individuare il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014;
- contemporaneamente è stato previsto l'aggiornamento del quadro conoscitivo del vigente Piano Strutturale e delle relative fattibilità ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 in ordine alla normativa sopravvenuta, in particolare per l'adeguamento alle direttive del D.P.G.R. n. 53/R/2011 ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) per gli aspetti geologici ed idraulici;

Preso atto che:

- al termine dell'ampia fase di formazione il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 del 11/02/2019, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014, il nuovo Piano Operativo del Comune di Certaldo, redatto ai sensi dell'art. 95 della L.R. 65/2014, con contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014;
- contestualmente, è stata adottata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 10/2010, la documentazione relativa al procedimento VAS costituita dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del Piano Operativo;

Dato atto che successivamente l'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010, ha provveduto a:

- comunicare l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nonché le indicazioni per accedere direttamente dal sito web dell'Ente agli elaborati che lo costituiscono alla Regione Toscana ed alla Città Metropolitana di Firenze tramite PEC prot. n. 3538 del 15/02/2019;
- comunicare l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nonché le indicazioni per accedere direttamente dal sito web dell'Ente agli elaborati che lo costituiscono alla Autorità Competente in materia ambientale presso la Città Metropolitana di Firenze A.P. Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico – Ufficio Urbanistica tramite



PEC prot. n. 3540 del 15/02/2019 ed ai soggetti competenti in materia ambientale tramite PEC prott. nn. 5243, 5247, 5249, 5251, 5302 e 5303 dell'08/03/2019 e prot. n. 5382 dell'11/03/2020;

- pubblicare gli avvisi di avvenuta adozione e deposito del Piano Operativo, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 del 13/03/2019 e all'albo pretorio on-line del Comune di Certaldo (n. reg. 329/2019 e n. reg. 330/2019);
- mettere a disposizione del pubblico e, relativamente alla VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale, l'atto adottato e tutta la documentazione allegata mediante deposito presso la sede comunale per i sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione dei relativi avvisi sul BURT ovvero dal 13/03/2019;
- mettere a disposizione del pubblico e, relativamente alla VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale, l'atto adottato e tutta la documentazione allegata sul sito web del Comune di Certaldo;
- comunicare, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001, l'avvio del procedimento di apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio on-line del Comune di Certaldo (n. reg. 331/2019), pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana in data 13/03/2019 e pubblicato per estratto su quotidiani a diffusione nazionale o locale quali La Repubblica ed Il Foglio (ed. nazionale) in data 14/03/2019 e Toscana Repubblica e Il Tirreno (ed. regionale) in data 15/03/2019;

Preso atto che anche l'Autorità Competente ha pubblicato il "Rapporto Ambientale" e la relativa Sintesi non tecnica sul sito web della Città Metropolitana;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale durante la fase di pubblicazione del Piano Operativo ha anche promosso un incontro di carattere informativo tenutosi in data 13/03/2019;

Preso atto che, secondo quanto disposto dagli artt. 19 e 20 della L.R. 65/2014 e dall'art. 21 della disciplina del P.I.T./P.P.R. e relativo accordo Regione MiBACT, il provvedimento di adozione è stato trasmesso, in data 15/02/2019, prot. n. 3542, ai seguenti Enti:

1. Regione Toscana
2. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
3. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ai fini della conformazione ai sensi dell'art. 24 delle NTA del P.I.T.;

Considerato che nei termini previsti per legge chiunque ha potuto prenderne visione e presentare eventuali osservazioni o contributi;

Dato atto che i termini scadevano:

- il **12/04/2019**, ovvero 30 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per le osservazioni di cui al D.P.R. 327/2001;



- l'11/05/2019, ovvero 60 gg. dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta adozione del POC con contestuale variante al PS, per le osservazioni di cui alla L.R. 65/2014 ed alla L.R. 10/2010;

Evidenziato che nei termini suddetti sono pervenuti:

- n. 57 osservazioni al Piano Operativo per gli aspetti urbanistici (di cui n. 56 formulate da soggetti esterni all'Ente e n. 1 formulata dal Settore Urbanistica ed Edilizia del Comune di Certaldo);
- n. 1 osservazione relativamente ad aspetti connessi alla VAS (formulata da soggetto esterno all'Ente, osservazione alla quale è stato attribuito il numero 53);
- n. 3 contributi di enti pubblici;

mentre NON risultano pervenute osservazioni relativamente all'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Riscontrato che il contenuto dell'osservazione n. 53, pur riferendosi alla sezione relativa alla V.A.S. di una Scheda Progetto di cui all'elaborato PR05, rileva la presenza di un mero errore materiale circa la destinazione d'uso prevista nell'ambito di trasformazione (diversa da quanto indicato nelle restanti pagine della scheda progetto della previsione in oggetto) e pertanto, non determinando variazione degli impatti ambientali sottoposti a verifica da parte dell'Autorità Competente, non è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che:

- le osservazioni sono state catalogate e organizzate suddividendole per tipologia di argomento, provvedendo a redigere due specifici elaborati contenenti una illustrazione completa dei contributi/osservazioni, oltre all'istruttoria tecnica e alla determinazione in merito alle stesse:
 - ✓ Rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti Istituzionali e Gestori di Infrastrutture
 - ✓ Rendiconto tecnico di controdeduzione alle osservazioni presentate
- i suddetti elaborati sono stati illustrati in vari incontri alla presenza del Sindaco e della Giunta Comunale al fine di individuare i necessari indirizzi politici prima della stesura del documento definitivo di controdeduzione alle osservazioni pervenute;
- la Giunta Comunale ha dettato i propri indirizzi all'Ufficio di Piano con deliberazione n. 19/GC del 31/01/2020;
- al fine completare l'istruttoria di alcune osservazioni pervenute si è reso necessario provvedere all'acquisizione di alcuni pareri e contributi, in particolare al Settore Genio Civile Valdarno Superiore (per osservazione n. 1), a R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana (per osservazione n. 9), alla Città Metropolitana di Firenze (per osservazioni nn. 29, 41 e 57), a Terna Rete Italiana S.p.a. (per osservazione n. 29) e all'Ufficio Ambiente del Comune di Certaldo (per osservazione n. 46);

Tenuto conto che:

- la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute è stata formulata nel rispetto del quadro strategico e dell'impostazione progettuale del Piano Strutturale e, soprattutto, assicurando la conformità e la coerenza del nuovo strumento con i principi fondamentali della

OFFICE OF THE
SECRETARY OF THE ARMY
WASHINGTON, D. C.

disciplina urbanistica vigente in Toscana, in particolare al PIT/PPR della Regione Toscana e alla L.R. 65/2014, seguendo in particolare gli indirizzi disposti dalla Giunta Comunale con la richiamata deliberazione n. 19 del 31/01/2020;

- i contenuti del Piano Operativo Comunale ed i criteri metodologici ed i principi utilizzati nel formulare il documento di controdeduzione ai contributi e alle osservazioni presentate, oltre al rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi e alle osservazioni, sono stati illustrati alla Commissione Urbanistica nelle sedute del 27/01/2020 e del 03/02/2020;
- i contenuti del Piano Operativo Comunale e la proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni presentate sono stati illustrati alla Commissione Consiliare/Viabilità nelle sedute del 02/03/2020 e del 05/03/2020;

Considerato che:

- a seguito dell'istruttoria condotta dagli uffici della Città Metropolitana di Firenze per quanto attiene il procedimento di VAS, è stato espresso il "Parere Motivato" ex art. 26 della L.R. 10/2010 con Atto Dirigenziale n. 1983 del 19/07/2019, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A), dal quale è possibile rilevare che le trasformazioni previste dal nuovo Piano Operativo Comunale adottato, seppur oggetto di controdeduzione da parte dell'Autorità Procedente, non generino l'insorgenza di impatti ambientali significativi;
- le nuove elaborazioni saranno trasmesse all'Autorità Competente per valutare la necessità di integrare il "Parere Motivato" già espresso;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014, in data 22/01/2019 sono state depositate presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Firenze le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, unitamente alle certificazioni previste dal comma 5 (ns. nota prot. n. 1568 del 22/01/2019) secondo le modalità di cui al Regolamento di attuazione in materia (DPGR n. 53/R del 2011);
- l'Ufficio regionale del Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 01/02/2019 prot. n. 2416 ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (22/01/2019) ed il numero di deposito (n. 3529);
- in data 17/04/2019 è stata trasmessa dagli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, una richiesta di documentazione integrativa, a seguito della quale l'Ufficio di Piano ha provveduto all'aggiornamento degli elaborati afferenti agli aspetti idraulici sismici e geologici di seguito elencati, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente delibera:

STUDIO GEOLOGICO E SISMICO - Elaborati testuali / Elaborati grafici	
QC.GEO07	Relazione sulle indagini geofisiche
QC.MZS09.N	Carta delle indagini – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS09.S	Carta delle indagini – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS09.F	Carta delle indagini – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS10.N	Carta geologico-tecnica – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS10.S	Carta geologico-tecnica – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS10.F	Carta geologico-tecnica – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS12	Carta delle frequenze fondamentali
QC.MZS13.N	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS13.S	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS13.F	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Frazioni (scala 1:5.000)



QC.MZS14	Relazione illustrativa della Carta delle MOPS
QC.GEO15.N	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Nord (scala 1:5.000)
QC.GEO15.S	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Sud (scala 1:5.000)
QC.GEO15.F	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.GEO16	Relazione

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO - Elaborati testuali	
QC.IDR01.1	Relazione Idrologica Idraulica Integrativa
STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO - Elaborati grafici	
QC.IDR05.1	Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 1 (scala 1:5.000)
QC.IDR05.2	Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 2 (scala 1:5.000)
QC.IDR07.1	Carta della Magnitudo Idraulica L.R. 41/2018 - Quadro 1 (scala 1:5.000)
QC.IDR07.2	Carta della Magnitudo Idraulica L.R. 41/2018 - Quadro 2 (scala 1:5.000)
QC.IDR08.1	Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR08.2	Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA - Quadro 2 (scala 1:10.000)
QC.IDR09.1	Mappatura dei tratti di corsi d'acqua coperti - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR09.2	Mappatura dei tratti di corsi d'acqua coperti - Quadro 2 (scala 1:10.000)
QC.IDR10.1	Mappatura delle aree presidiate da sistemi arginali - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR10.2	Mappatura delle aree presidiate da sistemi arginali - Quadro 2 (scala 1:10.000)

- i suddetti elaborati saranno trasmessi al Genio Civile per il completamento dell'istruttoria;

Ritenuto necessario determinarsi sulle osservazioni pervenute;

Dato atto che, ai fini di una chiara rappresentazione delle osservazioni/contributi presentati e delle modifiche agli elaborati del Piano Operativo adottato resesi necessarie a seguito del possibile loro accoglimento, l'Ufficio di Piano ha predisposto i seguenti documenti, allegati quali parti integranti e sostanziali alla presente delibera:

ALLEGATI ESPLICATIVI	
Allegato	
1	Relazione generale
2	Controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti istituzionali e Gestori di infrastrutture – Rendiconto tecnico
3	Controdeduzione alle osservazioni presentate da parte di privati – Rendiconto tecnico
4	Planimetria localizzativa dei contributi e delle osservazioni
5	Modifiche apportate agli elaborati - Estratti cartografici
6	Modifiche apportate alla classificazione degli edifici in territorio rurale – Estratti schede

ASPETTI URBANISTICI - Elaborati testuali	
PR05_(mod)	Schede normative e di indirizzo progettuale – modificate a seguito delle osservazioni accolte
PR06_(sov)	Norme tecniche per l'attuazione – stato sovrapposto
PR06_(mod)	Norme tecniche per l'attuazione – modificate a seguito delle osservazioni accolte
RE01_(sov)	RELAZIONE– stato sovrapposto
RE01_(mod)	RELAZIONE– modificata a seguito delle osservazioni accolte
RE01d_(sov)	Valutazione delle coerenze con il P.I.T. _P.P.R. – stato sovrapposto
RE01d_(mod)	Valutazione delle coerenze con il P.I.T. _P.P.R. - modificate a seguito delle osservazioni accolte
ASPETTI URBANISTICI – Elaborati grafici	
VI02	Vincoli in generale
PR01b	Le criticità delle strutture territoriali



VAS - Elaborati testuali	
VAS02_(sov)	Rapporto ambientale - stato sovrapposto
VAS02_(mod)	Rapporto ambientale - modificato a seguito delle osservazioni accolte
VAS03_(sov)	Sintesi non tecnica - stato sovrapposto
VAS03_(mod)	Sintesi non tecnica - modificata a seguito delle osservazioni accolte
VAS - Elaborati grafici	
QC07	Sistemi infrastrutturali – Reti di distribuzione energetica e delle comunicazioni

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014, ai fini della verifica di conformazione del Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. approvato con DCRT 37/2018 e, in particolare, secondo quanto stabilito nell'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico è assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'art. 21 della disciplina del P.I.T./P.P.R. e sarà quindi inviato, oltrechè ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. 65/2014, anche al Segretariato regionale del MiBACT e alla competente Soprintendenza per lo svolgimento della conferenza paesaggistica;
- la conferenza paesaggistica sarà convocata dopo che l'Amministrazione procedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione dello strumento urbanistico e, a tal fine, dovrà essere trasmesso agli enti competenti il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;
- risulta, pertanto, opportuno non approvare il Piano Operativo contestualmente alle controdeduzioni alle osservazioni al fine di procedere, in via preventiva, alla verifica di conformazione del Piano medesimo al P.I.T./P.P.R., onde evitare di dover recepire, a posteriori, eventuali prescrizioni formulate dalla conferenza paesaggistica;

Ritenuto di rinviare l'approvazione del Piano Operativo, con contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale:

- all'intervenuta espressione del parere da parte della Conferenza paesaggistica;
- all'esito positivo del controllo obbligatorio effettuato dal competente Genio Civile;

Preso atto che:

- le aree destinate ad opere pubbliche o di pubblica utilità saranno sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio quando diverrà efficace l'atto di approvazione del P.O.C. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;
- che per quanto attiene all'individuazione dell'indennizzo eventualmente dovuto ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 327/2001 vale quanto segue:
 - ✓ il procedimento di riconoscimento al diritto di indennizzo potrà essere avviato su istanza motivata del privato nella quale risulti individuato e dimostrato il danno subito a fronte della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio a mezzo del Piano Operativo;
 - ✓ l'indennizzo non potrà, ovviamente, risultare commisurato né al valore dell'immobile, né all'indennità di esproprio, né all'indennità di occupazione dello stesso, dato che il relativo proprietario mantiene il godimento del bene;



- ✓ in attesa di un'organica risistemazione della materia, la determinazione dell'indennizzo dovrà orientarsi al seguente criterio: quantificazione degli interessi legali sul valore venale del bene, calcolati a decorrere dalla data di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;

Rilevato che:

- per quanto riguarda l'aggiornamento dei contenuti del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), al fine di eliminare incongruenze emerse in sede di verifica di coerenza tra gli elaborati progettuali del piano e gli elaborati del P.A.I. è stata approvata una puntuale modifica al P.A.I., previa emanazione del Decreto del Segretario Generale n. 92 del 16/12/2019;
- per quanto concerne l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.), in data 22/02/2019 è stato trasmesso all'Autorità di Bacino del Fiume Arno lo Studio Idrologico Idraulico, redatto congiuntamente dalle amministrazioni comunali di Certaldo e Poggibonsi, e, nella seduta del 29/04/2020 della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino, d'intesa con la Regione Toscana, è stato definito il Programma di riesame, per l'annualità 2020, delle mappe delle aree a pericolosità da alluvione relative al reticolo idraulico principale del territorio toscano, specificando che nell'ambito del richiamato *Programma di riesame*, verrà tenuto conto degli studi sviluppati dai comuni di Certaldo e Poggibonsi condotto nel processo di aggiornamento dei propri strumenti urbanistici, riguardanti il tratto del Fiume Elsa a monte del territorio di Poggibonsi, fino all'abitato di Castelfiorentino;
- lo studio di Microzonazione Sismica di livello_1 approvato definitivamente dalla Commissione Tecnica - Dir. Ambiente ed Energia della Regione Toscana, tenutasi il giorno 8 maggio 2019 costituisce parte integrante degli elaborati del Piano Operativo;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 419 del 07/07/2020 che modifica la composizione dell'Ufficio di Piano costituito con precedente determina n. 286 del 17/06/2016;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014, nella quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, verificando altresì che l'atto di governo del territorio si sia formato nel rispetto della Legge Regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B) ;

Vista la Relazione del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO C);

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T./P.P.R.) approvato con delibera C.R.T. n. 37/2015;

Visto il P.T.C.P. approvato con delibera C.P. n. 1/2013;

SECRET

Visto il P.A.I. relativamente alla pericolosità ed il rischio di frane del Bacino di cui al D.P.C.M. 06/05/2005 modificato a seguito dell'emanazione Decreto del Segretario Generale n. 92 del 16/12/2019;

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Fiume Arno (P.G.R.A.) approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 235 del 03/03/2016;

Vista la L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Vista la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Visti i documenti denominati "Rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti Istituzionali e Gestori di Infrastrutture" ALLEGATO <2> e "Rendiconto tecnico di controdeduzioni alle osservazioni presentate" ALLEGATO <3> contenenti le proposte motivate di controdeduzione e le variazioni/integrazioni indicate dall'ufficio urbanistica per quelle proposte in votazione da assumersi con la formula "accolte" e "parzialmente accolte";

Dato atto dell'esito delle seguenti votazioni espresse per alzata di mano relative alle singole osservazioni pervenute:



OSSERVAZIONE N°	PROPONENTE	PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE	VOTAZIONE
1	Soc. Santa Brigida s.r.l.	Parzialmente Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini)
2	Leti Fabio, Sodini Fanio, Scardigli Alessandro	Accolta	Assente Scardigli Simone Presenti n. 14 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 10 Voti favorevoli - n. 10 Voti contrari nessuno
3	Mugnaini Romanella, Mariani Simonetta	Parzialmente Accolta	Rientra Scardigli Simone Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
4	Corsetti Francesco	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
5	La Rossa Pasquale	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno



6	Cameli Enzo	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuiti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
7	Taccini Fulvio - Presidente Opera Francescana della Pietà'	Parzialmente Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
8	Balestri Federica	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
9	Nencioni Giuliana	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuiti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
10	Spannocchi Anita per Valleggi Piero	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
11	Paolini Cosimo per Ravinale Monica	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
12	Mastrocinque Antonio	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuiti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
13	Marini Andrea	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuiti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
14	Marchesini Luca	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuiti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
15	Spini Samuele	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuiti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)



16	Lari Donatella	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
17	Tani Vasco	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
18	Giotti Lorenzo	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
19	Marcocci Ivan - Marcocci Rivo - Mori Gabriella	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
20	Orsi Giovanni - Orsi Massimo - Orsi Laura	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
21	Orsi Massimo	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
22	Orsi Massimo	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
23	Bacciottini Renzo	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
24	Nasi Chiara	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
25	Tognazzi Gianni	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)



26	Ciampalini Lucia	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
27	Nannuci Filippo	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
28	Spannocchi Pier Giuseppe	Non Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
29	Fontanella Diego	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
30	Cianti Luciano	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
31	Bacciottini Renzo	Non Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
32	Biotti Rossana	Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
33	Crocetti Mauro	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
34	Festini Mauro	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
35	Monti Marta -Dainelli Oriana - Dainelli Pietro - Dainelli Franco	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
36	Ciampalini Franco	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno



37	Signorini Luciano per Best Arredamenti srl	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
38	Signorini Luciano	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
39	Viani Fabio per Elsa Fin srl	Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
40	Viani Marta	Parzialmente Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
41	Comune di Certaldo - Settore Urbanistica	Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
42	Zingarelli Michele per Soc. Agricola Fonti srl	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
43	Gori Nazzeno	Parzialmente Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
44	Crisafi Arcangelo ed altri	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
45	Hacker Christoph - Redlinger Rachel	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini)
46	Guarino Antonio per Soc. Verde Ambiente srl	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini - Palazzo - Giannoni - Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno





47	Nespeca Romina	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
48	Poggesi Lorenzo per Soc. Locabox srl	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini)
49	Morelli Giulia	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini)°
50	Amati Pierfrancesco per Propositura di San Tommaso Apostolo	Parzialmente Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
51	Brotini Alessia per Scardigli Maurio e Meniconi Luciano	Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
52	Bonari Gianni	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
53	Morelli Francesco	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
54	Palazzo Salvatore per Venerabile Arciconfraternita della Misericordia	Parzialmente Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno
55	Malavolta Ubaldo	Parzialmente Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno
56	Movizo Biagio - Fanciulli Gabriella	Non Accolta	Presenti n.15 Astenuti n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini) Votanti n. 11 Voti favorevoli - n. 11 Voti contrari nessuno





57	Nelli Pampaloni Angiolo	Non Accolta	Presenti n. 15 Astenuti - nessuno° Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 11 Voti contrari n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini°)
58	Maddalena Elia per Associazione Culturale La Meridiana	Accolta	Presenti n. 15 Votanti n. 15 Voti favorevoli n. 15 Voti contrari nessuno

D E L I B E R A

- 1) di accogliere le osservazioni nn. 2, 4, 5, 8, 10, 11, 18, 21, 29, 30, 32, 39, 41, 51, 53, 58, secondo gli esiti delle votazioni sopra riportate per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel “Rendiconto tecnico di controdeduzioni alle osservazioni presentate” ALLEGATO <3>, nonché i contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di formazione dello strumento urbanistico per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel “Rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti Istituzionali e Gestori di Infrastrutture” ALLEGATO <2>;
- 2) di accogliere parzialmente le osservazioni nn. 1, 3, 7, 12, 13, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 33, 35, 40, 43, 50, 54, 55, secondo gli esiti delle votazioni sopra riportate per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel “Rendiconto tecnico di controdeduzioni alle osservazioni presentate” ALLEGATO <3>, nonché i contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di formazione dello strumento urbanistico per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel “Rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti Istituzionali e Gestori di Infrastrutture” ALLEGATO <2>;
- 3) di non accogliere le osservazioni nn. 6, 9, 14, 15, 16, 17, 19, 25, 28, 31, 34, 36, 37, 38, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 56, 57, secondo gli esiti delle votazioni sopra riportate per le motivazioni e con le specificazioni riportate nel “Rendiconto tecnico di controdeduzioni alle osservazioni presentate” ALLEGATO <3>;

Quindi

Con votazione relativa all’intera proposta di deliberazione espressa per alzata di mano, dal seguente esito:

PRESENTI	n. 15
VOTANTI	n. 15
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini)



D E L I B E R A

- 1) di non procedere in questa fase all'approvazione del Piano Operativo, con contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, per le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare, nelle more del procedimento di conformazione al P.I.T./P.P.R., come previsto dall'art. 21 della relativa disciplina, la seguente documentazione:

ALLEGATI ESPLICATIVI	
Allegato	
1	Relazione generale
2	Controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti istituzionali e Gestori di infrastrutture – Rendiconto tecnico
3	Controdeduzione alle osservazioni presentate da parte di privati – Rendiconto tecnico
4	Planimetria localizzativa dei contributi e delle osservazioni
5	Modifiche apportate agli elaborati - Estratti cartografici
6	Modifiche apportate alla classificazione degli edifici in territorio rurale – Estratti schede

ASPETTI URBANISTICI - Elaborati testuali	
PR05_(mod)	Schede normative e di indirizzo progettuale – modificate a seguito delle osservazioni accolte
PR06_(sov)	Norme tecniche per l'attuazione – stato sovrapposto
PR06_(mod)	Norme tecniche per l'attuazione – modificate a seguito delle osservazioni accolte
RE01_(sov)	RELAZIONE– stato sovrapposto
RE01_(mod)	RELAZIONE– modificata a seguito delle osservazioni accolte
RE01d_(sov)	Valutazione delle coerenze con il P.I.T._P.P.R. – stato sovrapposto
RE01d_(mod)	Valutazione delle coerenze con il P.I.T._P.P.R. - modificate a seguito delle osservazioni accolte
ASPETTI URBANISTICI – Elaborati grafici	
VI02	Vincoli in generale
PR01b	Le criticità delle strutture territoriali
VAS - Elaborati testuali	
VAS02_(sov)	Rapporto ambientale - stato sovrapposto
VAS02_(mod)	Rapporto ambientale - modificato a seguito delle osservazioni accolte
VAS03_(sov)	Sintesi non tecnica - stato sovrapposto
VAS03_(mod)	Sintesi non tecnica - modificata a seguito delle osservazioni accolte
VAS - Elaborati grafici	
QC07	Sistemi infrastrutturali – Reti di distribuzione energetica e delle comunicazioni

STUDIO GEOLOGICO E SISMICO - Elaborati testuali / Elaborati grafici	
QC.GEO07	Relazione sulle indagini geofisiche



QC.MZS09.N	Carta delle indagini – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS09.S	Carta delle indagini – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS09.F	Carta delle indagini – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS10.N	Carta geologico-tecnica – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS10.S	Carta geologico-tecnica – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS10.F	Carta geologico-tecnica – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS12	Carta delle frequenze fondamentali
QC.MZS13.N	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS13.S	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS13.F	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS14	Relazione illustrativa della Carta delle MOPS
QC.GEO15.N	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Nord (scala 1:5.000)
QC.GEO15.S	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Sud (scala 1:5.000)
QC.GEO15.F	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.GEO16	Relazione

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO - Elaborati testuali	
QC.IDR01.1	Relazione Idrologica Idraulica Integrativa
STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO - Elaborati grafici	
QC.IDR05.1	Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 1 (scala 1:5.000)
QC.IDR05.2	Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 2 (scala 1:5.000)
QC.IDR07.1	Carta della Magnitudo Idraulica L.R. 41/2018 - Quadro 1 (scala 1:5.000)
QC.IDR07.2	Carta della Magnitudo Idraulica L.R. 41/2018 - Quadro 2 (scala 1:5.000)
QC.IDR08.1	Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR08.2	Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA - Quadro 2 (scala 1:10.000)
QC.IDR09.1	Mappatura dei tratti di corsi d'acqua coperti - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR09.2	Mappatura dei tratti di corsi d'acqua coperti - Quadro 2 (scala 1:10.000)
QC.IDR10.1	Mappatura delle aree presidiate da sistemi arginali - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR10.2	Mappatura delle aree presidiate da sistemi arginali - Quadro 2 (scala 1:10.000)

- 3) di disporre la trasmissione del presente atto alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi ed al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo richiedendo l'attivazione della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 31 della L.R. 65/2014, secondo le procedura definite dall'Accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana del 17/05/2018;
- 4) di disporre la trasmissione del presente atto all'Autorità Competente in materia di VAS per valutare la necessità di integrare il "Parere Motivato" già espresso con Atto Dirigenziale n. 1983 del 19/07/2019;
- 5) di disporre la trasmissione del presente atto all'Ufficio regionale del Genio Civile per il completamento dell'istruttoria;
- 6) di rinviare l'approvazione del Piano Operativo, con contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale:
 - all'intervenuta espressione del parere da parte della Conferenza paesaggistica;
 - all'esito positivo del controllo obbligatorio effettuato dal competente Genio Civile;



- 7) di dare atto che le aree destinate ad opere pubbliche o di pubblica utilità, come individuate nell'apposito elaborato grafico del Piano Operativo, saranno sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio quando diverrà efficace l'atto di approvazione del P.O.C. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;
- 8) di dare atto che per quanto attiene all'individuazione dell'indennizzo eventualmente dovuto ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 327/2001 vale quanto segue:
- il procedimento di riconoscimento al diritto di indennizzo potrà essere avviato su istanza motivata del privato nella quale risulti individuato e dimostrato il danno subito a fronte della reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio a mezzo del Piano Operativo;
 - l'indennizzo non potrà, ovviamente, risultare commisurato né al valore dell'immobile, né all'indennità di esproprio, né all'indennità di occupazione dello stesso, dato che il relativo proprietario mantiene il godimento del bene;
 - in attesa di un'organica risistemazione della materia, la determinazione dell'indennizzo dovrà orientarsi al seguente criterio: quantificazione degli interessi legali sul valore venale del bene, calcolati a decorrere dalla data di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 9) di disporre che il Settore Urbanistica provveda all'adeguamento degli elaborati tecnici costituenti il Piano Operativo in recepimento delle determinazioni assunte con il presente atto riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte, oltre al proseguimento dell'iter procedurale previsto per legge;
- 10) di dare atto che la documentazione allegata è depositata in copia cartacea presso l'Ufficio Urbanistica ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Certaldo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 15
VOTANTI	n. 15
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 4 (Baldini – Palazzo – Giannoni – Nencini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1983 del 19/07/2019

Classifica: 006.03.10

Anno 2019

(7062287)

<i>Oggetto</i>	PROCEDIMENTO DI VAS EX D.LGS 152/2006 E ARTT. 23 E SEGUENTI L.R. 10/2010, NUOVO PIANO OPERATIVO - COMUNE DI CERTALDO. PARERE MOTIVATO EX ART. 26 L.R. 10/2010.
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA
<i>Riferimento PEG</i>	15
<i>Resp. del Proc.</i>	Arch. Nadia Bellomo
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

brustc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto

- il D.Lgs 152/2006 e la L.R. 10/2010 e successive modifiche e integrazioni, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il procedimento di formazione della proposta in oggetto ai sensi della LR 65\2014;

Dato atto

- che la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Certaldo hanno sottoscritto una convenzione con la quale viene individuata la Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per il Comune di Cerreto Guidi in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LR 10\2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione ;

Rilevato

- che il Comune di Certaldo in qualità di Autorità Procedente ha redatto o fatto proprio il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul BURT in data 13 marzo 2019 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;

Considerato

- che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione di cui sopra, sono pervenute osservazioni sia di carattere puramente urbanistico/edilizio ai sensi della L.R. 65/2014, sia attinenti al presente procedimento di VAS ai sensi della L.R. 10/2010; fra quest'ultime si evidenziano i seguenti contributi degni di nota:
 - Toscana Energia prot. n. 8383 del 20/03/2019;
 - Regione Toscana / Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
 - Regione Toscana / Settore Programmazione e Viabilità, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
 - Regione Toscana / Direzione Ambiente ed Energia, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
 - Regione Toscana / Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- che la Direzione Progetti Strategici in data 18/07/2019 ha predisposto il rapporto istruttorio sottoscritto dall'Arch. Davide Cardi in qualità di responsabile del procedimento, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in cui si da conto dei contenuti pervenuti in relazione alla proposta in oggetto nonché della possibilità di conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS); Ravvisata la competenza in merito in forza dell'atto dirigenziale n. 1681 del 28 giugno 2019 con il quale è stata attribuita la competenza per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici;

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'adozione del presente atto;

DISPONE

1. **di approvare** il rapporto istruttorio sottoscritto dall'Arch. Davide Cardi in qualità di responsabile del procedimento, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **di esprimere** parere favorevole ex art 26 L.R. 10/2010 circa la conclusione del procedimento VAS della proposta in oggetto, sulla base delle considerazioni esplicitate nel rapporto istruttorio;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Autorità Procedente ai fini della opportuna considerazione nell'ambito della formazione della proposta in oggetto;

DISPONE ALTRESI'

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1983 del 19/07/2019

- Di partecipare il presente provvedimento ai soggetti e autorità ambientali coinvolte nel procedimento, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze 19/07/2019

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”





CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIREZIONE GENERALE

Firenze, 18 luglio 2019

OGGETTO: Procedimento di VAS ex artt. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 relativo al nuovo Piano Operativo - Comune di Certaldo.
RAPPORTO ISTRUTTORIO.

E
Comune di Certaldo Comune di Certaldo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018147/2019 del 05/09/2019 Firmatario: DAVIDE CARDI

In riferimento al procedimento di VAS relativo all'oggetto

Vista

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 7 del 17/02/2016 di approvazione dello schema di convenzione per l'assistenza tecnica ai Comuni in materia di VAS, con la quale si individua la Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze a svolgere la funzione di Autorità Competente per la VAS per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza dei Comuni della Città Metropolitana ai sensi delle norme nazionali e regionali, qualora i rispettivi Consigli Comunali abbiano deliberato per l'assistenza tecnica in materia di VAS;
- la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Certaldo, con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010 e relativamente alle procedure di VAS ancora non avviate alla data di sottoscrizione della convenzione;

Dato atto

- che il Comune di Certaldo in qualità di Autorità Procedente ha redatto e/o fatto proprio il rapporto ambientale ai sensi dell'art. 24 L.R. 10/2010;
- che ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, adottati con D.C.C. n. 7 del 11/02/2019, sono stati pubblicati sul BURT in data 13/03/2019 e contestualmente messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico;
- che entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione di cui sopra, sono pervenute osservazioni sia di carattere puramente urbanistico/edilizio ai sensi della L.R. 65/2014, sia attinenti al presente procedimento di VAS ai sensi della L.R. 10/2010; fra quest'ultime si evidenziano i seguenti contributi degni di nota:
 - Toscana Energia prot. n. 8383 del 20/03/2019;
 - Regione Toscana / Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, prot. n. 24463 del

ALTA PROFESSIONALITÀ
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA E SVILUPPO ECONOMICO

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760328
fax 055. 2760
nadia.bellomo@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it



13/05/2019;

- Regione Toscana / Settore Programmazione e Viabilità, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- Regione Toscana / Direzione Ambiente ed Energia, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- Regione Toscana / Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, prot. n. 24463 del 13/05/2019;

Considerato quanto evidenziato nei contributi pervenuti, limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota e che risultano prevalentemente contenuti nel parere della Regione Toscana / Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, prot. n. 24463 del 13/05/2019, di seguito riportati in estratto:

1. Previsioni in località Montebello- area produttiva

*Le trasformazioni previste dal presente PO per la località Montebello, che prevedono il completamento/ampliamento della zona produttiva C01 e T01 (con la possibilità di realizzare medie strutture di vendita), nonché la realizzazione di un impianto fotovoltaico (Cf) e di un'area destinata a deposito merci (TR11*_DM), lette nel loro complesso, insieme al PUA 01 già convenzionato, presentano criticità in quanto comportano la saturazione della fascia di pianura, compresa tra la ex SR 429 e Via Toscana, interposta tra il fondovalle del Fiume Elsa e il sistema collinare denominato E1.pc "collina intermedia e sub sistema delle pendici collinari", incidendo negativamente sulla continuità ecologica, territoriale e visuale tra pianura alluvionale e versanti collinari.*

Si evidenzia che il PIT-PPR, con riferimento alla II invariante strutturale, individua come criticità i processi di artificializzazione e urbanizzazione delle pianure alluvionali del Fiume Elsa, con conseguente saldatura delle zone industriali tra Castelfiorentino e Certaldo (aree critiche per la funzionalità della rete, direttrici di connettività da riqualificare individuate e rappresentate nella Carta della Rete Ecologica Regionale). Inoltre per la "matrice agroecosistemica di pianura urbanizzata" che caratterizza queste aree, il PIT-PPR prevede indirizzi volti:

- alla "Riduzione dei processi di consumo di suolo agricolo a opera dell'urbanizzato residenziale e industriale/commerciale, e delle infrastrutture lineari, evitando la saldatura delle aree urbanizzate, conservando i varchi inedificati, e mantenendo la superficie delle aree agricole e la loro continuità" e

- al "Mantenimento degli elementi di connessione tra le aree agricole di pianura e tra queste e il paesaggio collinare circostante, con particolare riferimento alle Direttrici di connettività da riqualificare/ricostituire".

2. Previsione T02 Fraille

La località Fraille sulla quale insistono le previsioni e specificamente individuata dalla III invariante strutturale tra le aree critiche per la commistione e sovrapposizione tra funzioni produttive e quelle agricole e residenziali. Tali previsioni comportano l'edificazione di aree interposte tra le pendici del Parco collinare di Canonica a sud, di valore riconosciuto sia dallo stesso strumento comunale che a livello ministeriale con l'apposizione del vincolo ai sensi della parte II del Codice, e il sistema collinare denominato E1.pc "collina intermedia e sub sistema delle pendici collinari" a nord, a cui il P.O. attribuisce il valore di rilevante risorsa per la collettività, da salvaguardare e tutelare.



A tal proposito si ritiene opportuno riconfigurare le previsioni insediative (valutando anche un ridimensionamento) al fine di limitare le interferenze con i valori riconosciuti dei due sistemi collinari e di non comprometterne le relazioni ecologiche, visuali e territoriali, con interventi residenziali che si presentino incoerenti con il contesto di riferimento.

In tal senso:

- in relazione all'area T02 e necessario prevedere consistenti aree verdi di filtro verso l'ambito rurale, al fine di migliorarne l'integrazione con il contesto;

3. Previsione T10 parcheggio Sciano_2

La frazione di Sciano è già caratterizzata dalla presenza di ampie zone a parcheggio a servizio delle attività presenti nella frazione; data la collocazione sul crinale del parcheggio di nuova previsione e considerata la vocazione prevalentemente residenziale della frazione, si chiede di esplicitare la necessità di ulteriori parcheggi a servizio della frazione e, in alternativa, di valutare soluzioni che non impattino sulla morfologia del terreno e la percezione da e verso il contesto collinare.

Considerate le seguenti proposte di valutazione per quanto evidenziato nei contributi pervenuti, limitatamente agli aspetti ambientali ritenuti degni di nota, e che si forniscono nel rispetto dell'art 13 comma 1 lett. a) della L.R. 10/2010:

- In riferimento a quanto sopra evidenziato al punto 1. si rileva che la Carta dello Statuto del PTCP vigente individua l'area in oggetto come insediamento produttivo esistente, analizzato con apposita scheda di repertorio denominata Area Produttiva Montebello. Il PTCP riconosce a tale ambito un carattere sovracomunale con ulteriori potenzialità al suo interno, nel rispetto dei criteri disciplinati all'art. 23 comma 3 delle N.A., secondo i quali, proprio al fine di contenere un generico consumo di suolo, risulta opportuno rafforzare prioritariamente gli insediamenti di livello sovracomunale.
- In riferimento a quanto sopra evidenziato al punto 2. si rileva che la previsione in oggetto consentirà di completare una importante viabilità alternativa e si potranno verificare notevoli miglioramenti alla qualità della vita negli isolati a destinazione residenziale, che vedranno ridotto il traffico di mezzi agricoli pesanti fra la Cantina Sociale e le aziende agricole, attualmente responsabile di notevoli disagi e impatti ambientali.
- In riferimento a quanto sopra evidenziato al punto 3. si rileva che la previsione del parcheggio è rilevante per la piccola frazione di Sciano ed è finalizzata a risolvere l'impatto di un forte afflusso di veicoli che soprattutto nei fine settimana compromette la fruibilità della strada provinciale per la presenza di locali e importanti strutture ricreative esistenti. Attraverso un confronto con l'autorità precedente risulta che la realizzazione del parcheggio sia posta ad una quota inferiore al livello della via delle Case di Sciano e la consistenza arborea sarà in prevalenza salvaguardata in modo da contenere la percezione della nuova infrastruttura dal contesto ambientale.

Considerato che i contributi pervenuti da:

- Regione Toscana / Settore Programmazione e Viabilità, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- Regione Toscana / Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, prot. n. 24463 del 13/05/2019 (limitatamente alle previsioni: parcheggio pubblico AP limitrofa all'area destinata a deposito merci TR11*_DM T01; T08; T03; C06; T11; T05; beni paesaggistici);



evidenziano aspetti di natura urbanistico/edilizia che, seppur oggetto di controdeduzione da parte dell'Autorità Procedente, si ritiene non generino impatti ambientali e pertanto non afferiscano al presente procedimento di VAS.

Considerata, ai fini istruttori, nonché a seguito di quanto emerso dai soggetti e autorità ambientali coinvolti nel procedimento, la seguente checklist che prende in considerazione gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; significativo ☹) relativi alle previsioni contenute negli strumenti in oggetto e ai contenuti del rapporto ambientale individuati nell'allegato 2 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare per la proposta in oggetto, caratterizzata da scala di dettaglio urbanistico/strategico, l'insorgenza di impatti ambientali significativi:

Biodiversità	☺
Popolazione	☺
Salute umana	☺
Flora	☺
Fauna	☺
Suolo	☺
Acqua	☺
Aria	☺
Fattori climatici	☺
Beni Materiali	☺
Patrimonio culturale architettonico archeologico	☺
Paesaggio	☹
Interrelazione fra i suddetti valori	☺
Misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	☺

Per tutto quanto sopra considerato, si ritiene che la proposta in oggetto non comporti impatti significativi sull'ambiente e pertanto si suggerisce di concludere il procedimento VAS.

Si fa presente infine che il contributi pervenuto da:

- Regione Toscana / Direzione Ambiente ed Energia, prot. n. 24463 del 13/05/2019; possa essere apprezzato come un "vademecum" sul rispetto della disciplina di carattere ambientale da tenere in considerazione nel complesso processo di "governo del territorio", da applicarsi non necessariamente e/o non esclusivamente nella fase di formazione del piano in oggetto ma anche nelle successive fasi. Si invita l'Autorità Procedente a considerare come utile riferimento quanto in essi contenuto.



Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardi

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**





COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Comune di Certaldo - AOOCC

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	18147	Data Registrazione	05/09/2019 15:21:51
Oggetto	PROCEDIMENTO DI VAS EX D.LGS 152/2006 E ARTT 23 E SEGUENTI L.R. 10/2010, NUOVO PIANO OPERATIVO - COMUNE DI CERTALDO. PARERE MOTIVATO EX ART 26 L.R. 10/2010 [IRIDE]7077662/[IRIDE] [PROT]2019/43215/[PROT]		
Mittente	CITTA' METROPOLITANA		
Indirizzo	VIA CAVOUR 1	Civico	
CAP	50129	Città	FIRENZE
Ufficio Competenza	Urbanistica [1URB]		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

RECEIVED - W/10



COMUNE DI CERTALDO

(Città Metropolitana di Firenze)

Settore Urbanistica e Edilizia

COMUNE DI CERTALDO – Piano Operativo Comunale e contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21. e dell'art.95 della L.R. 65/2014 - Adottato con deliberazione n. 7/CC del 11/02/2019

Approvazione controdeduzioni alle osservazioni, propedeutica all'applicazione dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Art. 18, comma 2, L.R. 65/14 e s.m.i.

Il Comune di Certaldo è dotato del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 57 del 29/06/2005 cui ha fatto seguito il Regolamento urbanistico approvato con due distinti atti deliberativi ed in particolare: con D.C.C. n. 66 del 29/07/2010 per la quasi totalità delle previsioni attinenti all'intero territorio comunale, e con D.C.C. n. 105 del 20/12/2010 per una serie di previsioni che vennero riadottate. Le previsioni del R.U. sono divenute esecutive a seguito dell'avvenuta pubblicazione delle due delibere consiliari sopra richiamante sul B.U.R.T. n°37 del 15/09/2010 e sul B.U.R.T. n°5 del 02/02/2011 adottate a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni.

I suddetti strumenti urbanistici sono stati successivamente interessati da una serie di varianti e aggiornamenti puntuali che si sono succedute a partire dal 2012, di seguito elencate:

- Variante n. 1/2012: variante al piano di lottizzazione di iniziativa privata in Viale Matteotti, con contestuale variante al regolamento urbanistico, adottata con delibera 82/CC/27.12.2012 e approvata con delibera 23/CC/29.04.2013;
- Variante n. 2/2013: Programma aziendale di miglioramento agricolo ambientale avente valore di piano attuativo con contestuale variante al regolamento urbanistico – area posta in loc. Marcialla - adottata con delibera 54/CC/30.09.2013 e approvata con delibera 5/CC/27.02.2014;
- Variante n. 3/2014: variante manutentiva al regolamento urbanistico, adottata con delibera 11/CC/07.04.2014 e approvata con delibera 79/CC/27.11.2014;
- Variante S.R.T. 429 di Val d'Elsa per il collegamento dei centri abitati di Certaldo e Poggibonsi - Lavori di completamento della viabilità secondaria in loc. Bassetto – Variante al regolamento Urbanistico per reiterazione del vincolo di destinazione sulle aree interessate dai lavori, adottata con delibera 29/CC/27.04.2017 e approvata con delibera 45/CC/31.07.2017;
- Aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali al Regolamento Urbanistico vigente: Ambito produttivo <D2.5> in loc. Montebello "La Madonnina", ex art. 21 L.R. 65/2014 - delibera 17/CC/19.02.2018;

- Variante urbanistica mediante sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 35 della L.r. 65/2014 relativamente ad immobile posto in loc. Avanella/Scafati, approvata con delibera 55/CC/20.09.2018.

Ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" (oggi articolo 95 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65), le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione "sono dimensionati sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi alla loro approvazione e perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi".

Pertanto in considerazione dell'avvenuta scadenza delle previsioni quinquennali del vigente Regolamento Urbanistico, è risultato necessario procedere al suo aggiornamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 228, comma 2, della L.R. 65/2014, vigente all'atto di Avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo da parte del Comune, che testualmente recitava:

"Ove sia scaduta l'efficacia delle previsioni del regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 55, commi 5 e 6, della L.R. 1/2005, nel caso in cui il comune avvii il procedimento del nuovo piano operativo dopo l'entrata in vigore della presente legge e comunque entro i tre anni successivi, procede all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224. Fino all'adozione del nuovo piano e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della presente legge, sono consentite le varianti di cui all'art. 222, comma 1, nonché le varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli articoli 29, 30, 31, comma 3 e 35";

La Regione Toscana, con nota pervenuta in data 17/06/2015, prot. n. 10536 – Direzione Generale Governo del Territorio, a fronte di specifica richiesta fatta dall'Ufficio Urbanistica, ha evidenziato che il nostro Comune può avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo provvedendo all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato in applicazione del combinato disposto degli artt. 224 e 228 della L.R. 65/2014.

Con deliberazione n. 247 del 15/12/2015 la Giunta Comunale ha dettato gli indirizzi per la redazione, da parte di personale interno, del nuovo Piano Operativo ex art. 95 della L.R. 65 del 10/11/2014.

Con deliberazione n. 86 del 23/12/2015 il Consiglio Comunale ha approvato con il Dipartimento di Architettura – DIDA – dell'Università degli Studi di Firenze un accordo di collaborazione, nella forma della Convenzione di Ricerca, avente ad oggetto "Dal *Regional Design* alla pianificazione operativa: metodi, tecniche e modalità conoscitive a supporto della pianificazione urbanistica nel passaggio tra la fase strutturale e quella operativa" sottoscrivendo apposita convenzione in data 28/01/2016, rep. n. 497;

Con determinazione dirigenziale n. 710 del 29/12/2015 è stato affidato un incarico professionale alla soc. Artù srl per Servizi di supporto tecnico di tipo GIS, costituzione del sistema informativo territoriale (SIT) comunale e creazione portale WebGis;

Il Responsabile di P.O. del Settore Urbanistica ha provveduto con determinazione dirigenziale n. 286 del 17/06/2016, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta, a costituire l'Ufficio di Piano;

Con determinazione dirigenziale n. 288 del 17/06/2016 è stato nominato il Dott. Filippo Belli quale garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/14;



L'amministrazione ha proceduto con deliberazione n. 129 del 21/06/2016 di Giunta Comunale ad approvare il *Documento programmatico per il nuovo Piano Operativo* a cui era allegata la *Relazione di monitoraggio del Regolamento Urbanistico previgente- Il bilancio del primo Regolamento Urbanistico*.

Con deliberazione n. 64 del 24/11/2016 il Consiglio Comunale ha approvato un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura – DIDA – dell'Università degli Studi di Firenze, nella forma della Convenzione di Ricerca, avente ad oggetto "Stato dell'ambiente, piano e valutazione nel passaggio dal *Regional Design* alla pianificazione operativa" sottoscrivendo apposita convenzione in data 15/12/2016, rep. n. 559

Con determinazione dirigenziale n. 105 del 02/03/2017 è stato affidato un incarico professionale per servizi tecnici di supporto geologo-tecnico, sismico, idrogeologico ed idraulico alla soc. Ghea Engineering & Consulting srl;

Nello spirito di coinvolgimento, di informazione e partecipazione dei cittadini rispetto alla elaborazione del Piano Operativo del Comune di Certaldo, sono stati realizzati una serie articolata di azioni tra le quali la pubblicazione di un *Avviso Pubblico* in data 15/07/2016 per la presentazione di contributi a carattere propositivo utilizzati per la redazione del quadro previsionale strategico, e la tenuta di alcuni incontri pubblici, generali e specifici, sia prima che dopo l'avvio del procedimento per la formazione del nuovo P.O.C.

Con deliberazione n. 80 del 28/03/2017 la Giunta Comunale ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo Comunale (P.O.C.), avviando contestualmente:

- il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- il procedimento di conformazione del nuovo Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T./P.P.R.) ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della "Disciplina di P.I.T./P.P.R.";

Con il medesimo atto si è proceduto altresì:

- a disporre l'attivazione della procedura per la convocazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 per le previsioni relative ad interventi da attuare esternamente al perimetro urbanizzato e per quanto dettato dall'art. 26 della citata legge regionale;
- ad individuare il perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014;

Contemporaneamente è stato previsto l'aggiornamento del quadro conoscitivo del vigente Piano Strutturale e delle relative fattibilità ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014 in ordine alla normativa sopravvenuta, in particolare per l'adeguamento alle direttive del D.P.G.R. n. 53/R/2011 ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) per gli aspetti geologici ed idraulici.

L'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo (ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014) e del procedimento di VAS (ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010) è stato inviato, tramite PEC:

✓ ai soggetti di seguito elencati per eventuali contributi di competenza (note prot. n. 7564, 7566, 7569, 7571 del 11/04/2017, prot. n. 8122 del 19/04/2017 e prot. n. 8713 del 28/04/2017):

- Regione Toscana – Settore Pianificazione del territorio;
- Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio;
- Città Metropolitana di Firenze – A.P. Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico – Ufficio Urbanistica;
- Regione Toscana – Genio Civile;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Comune di Castelfiorentino;
- Comune di Poggibonsi;
- Comune di San Gimignano;
- Comune di Barberino Val d'Elsa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Gambassi Terme;
- Segretariato Regionale MBAC (ex Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
- Acque spa;
- Autorità Idrica Toscana;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- Arpat;
- Azienda Usi Toscana Centro;
- Alia Servizi Aziendali spa;
- E-Distribuzione spa;
- Toscana Energia;
- Terna spa;
- Snam spa;
- Telecom Italia
- Wind Telecomunicazioni spa
- Vodafone Italia spa;
- H3G spa;

✓ alla Regione Toscana ed alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nota prot. n. 7592 del 11/04/2017) nonché al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (nota prot. n. 22379 del 27/10/2017) ai fini della procedura di conformazione del Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 5 dell'Accordo tra il MiBAC e la R.T. del 16/12/2016;

Entro il termine assegnato sono pervenuti i seguenti contributi tecnici:

- nota del 03/05/2017, prot. n. 8956, da parte di Arpat;
- nota del 04/05/2017, prot. n. 9021, da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- nota del 11/05/2017, prot. n. 9588, da parte della Regione Toscana;
- nota del 11/05/2017, prot. n. 9707, da parte di Terna spa;
- nota del 12/05/2017, prot. n. 9732, da parte di Acque spa;
- nota del 12/05/2017, prot. n. 9762, da parte di Toscana Energia;
- nota del 12/05/2017, prot. n. 9805, da parte dell'Azienda Usi Toscana Centro;
- nota del 13/06/2017, prot. n. 12002, da parte della Regione Toscana;



Con la finalità di promuovere opportune forme di collaborazione con le strutture regionali competenti al controllo delle indagini geologiche, nonché per il necessario coordinamento, anche tecnico, ai fini le rilascio dei rispettivi pareri di competenza, con nota prot. n. 18860 del 12/09/2017 è stata indetta, per il giorno 19/09/2017, la Conferenza di Servizi istruttoria con l'Autorità di Bacino Fiume Arno e la Regione Toscana – Ufficio Regionale del Genio Civile il cui esito è riportato nel verbale allegato alla Deliberazione di adozione dell'atto di governo del territorio

Gli interventi da attuare esternamente al perimetro del territorio urbanizzato sono stati oggetto di valutazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, da parte della Conferenza di Copianificazione regionale la cui convocazione è stata richiesta con nota del Comune di Certaldo prot. n. 16621 del 24/07/2018 e che si è tenuta in data 05/10/2018, il cui esito è riportato nel verbale allegato alla Deliberazione di adozione dell'atto di governo del territorio.

Il Piano Operativo e gli elaborati di VAS sono stati redatti tenendo conto dei contributi pervenuti ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

La Giunta Comunale ha preso atto della proposta di Piano Operativo nella seduta del 28/12/2018 e in data 14/01/2019 detta proposta è stata illustrata alla Commissione Urbanistica, nell'ambito di una seduta aperta anche ai capigruppo consiliari.

Il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 è allegato alla Deliberazione di adozione dell'atto di governo del territorio.

Il nuovo Piano Operativo del Comune di Certaldo è costituito dai seguenti elaborati:

ASPETTI URBANISTICI

a. Quadro conoscitivo - ANALISI DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

- QC01a - Quadro localizzativo delle pertinenze e del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale. Scala 1:5.000
- QC01b - Quadro localizzativo delle pertinenze e del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale. Scala 1:5.000
- QC01c - Quadro localizzativo delle pertinenze e del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale. Scala 1:5.000
- QC01d - Quadro localizzativo delle pertinenze e del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale. Scala 1:5.000
- QC02a - Classificazione degli edifici sparsi nel territorio rurale, sistema (S1)
- QC02b - Classificazione degli edifici sparsi nel territorio rurale, sistema (S2)
- QC02c - Classificazione degli edifici sparsi nel territorio rurale, sistema (S3) parte prima
- QC02d - Classificazione degli edifici sparsi nel territorio rurale, sistema (S3) parte seconda
- QC03 - Tassonomia dei morfotipi insediativi urbani
- QC04a - Quadro localizzativo dei morfotipi insediativi urbani. Scala 1:2.000
- QC04b - Quadro localizzativo dei morfotipi insediativi urbani. Scala 1:2.000
- QC04c - Quadro localizzativo dei morfotipi insediativi urbani. Scala 1:2.000
- QC04d - Quadro localizzativo dei morfotipi insediativi urbani. Scala 1:2.000
- QC04e - Quadro localizzativo dei morfotipi insediativi urbani. Scala 1:2.000
- QC05a - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05b - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05c - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05d - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05e - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05f - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05g - Mappatura degli edifici del centro urbano
- QC05h - Mappatura degli edifici del centro urbano

b. Quadro conoscitivo - SISTEMA DEI VINCOLI

- VI01 - Aree tutelate per legge e immobili ed aree di notevole Interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004, art.142 e art. 136). Scala 1:10.000
- VI02 - Vincoli in generale. Scala 1:10.000



- VI03 - Immobili ed aree notificate (D.Lgs. 42/2004, art. 10) ed edifici di valore. Scala 1:2000
- c. Disciplina del Piano operativo – STRUTTURE TERRITORIALI
- PR01a – I valori delle strutture territoriali - Scala 1:10.000
 - PR01b – Le criticità delle strutture territoriali - Scala 1:10.000
- d. Disciplina del Piano operativo - SCENARIO DI PROGETTO
- PR02 - Scenario di progetto del territorio comunale. Scala 1:10.000
- e. Disciplina del Piano operativo - DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI E DELLE TRASFORMAZIONI DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI, INFRASTRUTTURALI ED EDILIZI DEL TERRITORIO
- PR03a - Disciplina dei suoli - Territorio rurale. Scala 1:5.000
 - PR03b - Disciplina dei suoli - Territorio rurale. Scala 1:5.000
 - PR03c - Disciplina dei suoli - Territorio rurale. Scala 1:5.000
 - PR03d - Disciplina dei suoli - Territorio rurale. Scala 1:5.000
 - PR04a - Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri. Scala 1:2.000
 - PR04b - Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri. Scala 1:2.000
 - PR04c - Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri. Scala 1:2.000
 - PR04d - Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri. Scala 1:2.000
 - PR04e - Disciplina dei suoli - Tutela e valorizzazione dei centri. Scala 1:2.000
 - PR05 - Schede normative e di indirizzo progettuale
 - RE01 – Relazione
 - RE01a - Allegato A. Analisi delle aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, art. 142)
 - RE01b - Carta di inquadramento delle analisi delle aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, art. 142, lett. c)). Scala 1:10.000
 - RE01c - Carta di inquadramento delle analisi delle aree tutelate per legge (D.Lgs. 42/2004, art. 142, lett. g)). Scala 1:10.000
 - RE01d - Valutazione delle coerenze con il P.I.T./P.P.R.
 - PR06 - Norme tecniche per l'attuazione
 - PR07 - Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio
 - PR08a - Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano
 - PR08b - Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano -- Cartografia localizzativa
- f. Valutazione Ambientale Strategica
- Relazioni
- VAS02 - Rapporto Ambientale
 - VAS03 - Relazione di sintesi non tecnica
- Elaborati Grafici
- QC06 - Sistemi infrastrutturali - Rete di smaltimento reflui e bonifiche rifiuti. Scala 1:10.000
 - QC07 - Sistemi infrastrutturali - Rete di distribuzione energetica e delle comunicazioni. Scala 1:10.000
 - QC08 - Sistemi infrastrutturali - Rete di distribuzione idrica. Scala 1:10.000

STUDI GEOLOGICI E SISMICI

- a. Relazioni
- QC.GEO07 Relazione sulle indagini geofisiche
 - QC.GEO16 Relazione
 - QC.MZS14 Relazione illustrativa della Carta delle MOPS
- b. Elaborati Grafici
- QC.GEO01.O Carta geologica – Ovest (scala 1:10.000)
 - QC.GEO01.E Carta geologica – Est (scala 1:10.000)
 - QC.GEO02.O Carta geomorfologica – Ovest (scala 1:10.000)
 - QC.GEO02.E Carta geomorfologica – Est (scala 1:10.000)
 - QC.GEO03.O Carta idrogeologica – Ovest (scala 1:10.000)
 - QC.GEO03.E Carta idrogeologica - Est (scala 1:10.000)



- QC.GEO04.O Carta delle evidenze idrogeologiche – Ovest (scala 1:10.000)
- QC.GEO04.E Carta delle evidenze idrogeologiche – Est (scala 1:10.000)
- QC.GEO05.O Carta litotecnica – Ovest (scala 1:10.000)
- QC.GEO05.E Carta litotecnica – Est (scala 1:10.000)
- QC.GEO06.NO Carta dei dati di base – Nord Ovest (scala 1:5.000)
- QC.GEO06.NE Carta dei dati di base – Nord Est (scala 1:5.000)
- QC.GEO06.SO Carta dei dati di base – Sud Ovest (scala 1:5.000)
- QC.GEO06.SE Carta dei dati di base – Sud Est (scala 1:5.000)
- QC.GEO06.S Carta dei dati di base – Sud (scala 1:5.000)
- QC.GEO07.01 Dati di base Tomo 01
- QC.GEO07.02 Dati di base Tomo 02
- QC.GEO07.03 Dati di base Tomo 03
- QC.GEO07.04 Dati di base Tomo 04
- QC.GEO07.05 Dati di base Tomo 05
- QC.GEO07.06 Dati di base Tomo 06
- QC.GEO07.07 Dati di base Tomo 07
- QC.GEO07.08 Dati di base Tomo 08
- QC.GEO07.09 Dati di base Tomo 09
- QC.GEO07.10 Dati di base Tomo 10
- QC.GEO07.11 Dati di base Tomo 11
- QC.GEO07.12 Dati di base Tomo 12
- QC.GEO08.O Carta delle aree a pericolosità geologica – Ovest (scala 1:10.000)
- QC.GEO08.E Carta delle aree a pericolosità geologica – Est (scala 1:10.000)
- QC.MZS09.N Carta delle indagini – Nord (scala 1:5.000)
- QC.MZS09.S Carta delle indagini – Sud (scala 1:5.000)
- QC.MZS09.F Carta delle indagini – Frazioni (scala 1:5.000)
- QC.MZS10.N Carta geologico-tecnica – Nord (scala 1:5.000)
- QC.MZS10.S Carta geologico-tecnica – Sud (scala 1:5.000)
- QC.MZS10.F Carta geologico-tecnica – Frazioni (scala 1:5.000)
- QC.MZS11 Sezioni geologico-tecniche
- QC.MZS12 Carta delle frequenze fondamentali
- QC.MZS13.N Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Nord (scala 1:5.000)
- C.MZS13.S Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Sud (scala 1:5.000)
- C.MZS13.F Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Frazioni (scala 1:5.000)
- QC.GEO15.N Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Nord (scala 1:5.000)
- QC.GEO15.S Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Sud (scala 1:5.000)
- QC.GEO15.F Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Frazioni (scala 1:5.000)

STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI

a. Relazioni

- QC.IDR01 - Relazione Idrologica Idraulica

b. Elaborati grafici

- QC.IDR02.1 - Carta dei battenti Idraulici massimi TR30 - Quadro 1 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR02.2 - Carta dei battenti idraulici massimi TR30 - Quadro 2 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR03.1 - Carta dei battenti idraulici massimi TR200 - Quadro 1 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR03.2 - Carta dei battenti idraulici massimi TR200 - Quadro 2 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR04.1 - Carta delle velocità massime TR30 - Quadro 1 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR04.2 - Carta delle velocità massime TR30 - Quadro 2 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR05.1 - Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 1 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR05.2 - Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 2 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR06.1 - Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del 53r - Quadro 1 (Scala 1: 5.000)
- QC.IDR06.2 - Planimetria della pericolosità idraulica ai sensi del 53r - Quadro 2 (Scala 1: 5.000)

STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO SUL FIUME ELSA DA LOC.CASTIGLIONI (COMUNE DI POGGIBONSI) ALLO SCOLMATORE (COMUNE DI CASTELFIORENTINO)

a. Relazioni

- L57001S06TRII_A - Relazione Idrologica Idraulica

b. Elaborati grafici

- L57001S06D001AA - Tavola 1A - Planimetria delle aree boscate - Quadro 1 (Scala 1:30.000)
- L57001S06D001BA - Tavola 1B - Planimetria delle aree boscate - Quadro 2 (Scala 1:30.000)
- L57001S06D002AA - Tavola 2A - Gerarchizzazione del reticolo idrografico - Quadro 1 (Scala 1:30.000)
- L57001S06D002BA - Tavola 2B - Gerarchizzazione del reticolo idrografico - Quadro 2 (Scala 1:30.000)
- L57001S06D003AA - Tavola 3A - Planimetria dei coefficienti di infiltrazione a saturazione Ks - Quadro 1 (Scala 1:30.000)
- L57001S06D003BA - Tavola 3B - Planimetria dei coefficienti di infiltrazione a saturazione Ks - Quadro 2 (Scala 1:30.000)
- L57001S06D004AA - Tavola 4A - Planimetria del Modello Idraulico - Quadro 1 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D004BA - Tavola 4B - Planimetria del Modello Idraulico - Quadro 2 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D004CA - Tavola 4C - Planimetria del Modello Idraulico - Quadro 3 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D005_A - Tavola 5 - Planimetria del modello Idraulico Poggibonsi (Scala 1:5.000)
- L57001S06D006AA - Tavola 6A - Carta dei battenti idraulici massimi TR30 - Quadro 1 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D006BA - Tavola 6B - Carta dei battenti idraulici massimi TR30 - Quadro 2 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D006CA - Tavola 6C - Carta dei battenti idraulici massimi TR30 - Quadro 3 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D006DA - Tavola 6D - Carta dei battenti idraulici massimi TR30 - Quadro 4 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D007AA - Tavola 7A - Carta dei battenti idraulici massimi TR200 - Quadro 1 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D007BA - Tavola 7B - Carta dei battenti idraulici massimi TR200 - Quadro 2 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D007CA - Tavola 7C - Carta dei battenti idraulici massimi TR200 - Quadro 3 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D007DA - Tavola 7D - Carta dei battenti idraulici massimi TR200 - Quadro 4 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D008AA - Tavola 8A - Carta delle velocità massime TR30 - Quadro 1 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D008BA - Tavola 8B - Carta delle velocità massime TR30 - Quadro 2 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D008CA - Tavola 8C - Carta delle velocità massime TR30 - Quadro 3 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D008DA - Tavola 8D - Carta delle velocità massime TR30 - Quadro 4 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D009AA - Tavola 9A - Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 1 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D009BA - Tavola 9B - Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 2 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D009CA - Tavola 9C - Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 3 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D009DA - Tavola 9D - Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 4 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D010AA - Tavola 10A - Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA D.Lgs 49/2010 - Quadro 1 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D010BA - Tavola 10B - Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA D.Lgs 49/2010 - Quadro 2 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D010CA - Tavola 10C - Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA D.Lgs 49/2010 - Quadro 3 (Scala 1:5.000)
- L57001S06D010DA - Tavola 10D - Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA D.Lgs 49/2010 - Quadro 4 (Scala 1:5.000)

Ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014, in data 22/01/2019 sono state depositate presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Firenze le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, unitamente alle certificazioni previste dal comma 5 (ns. nota prot. n. 1568 del 22/01/2019) secondo le modalità di cui al Regolamento di attuazione in materia (DPGR n. 53/R del 2011).

La proposta di Piano Operativo è stata redatta in conformità con le norme legislative e regolamentari vigenti, ed in particolare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 65/2014 e s.m. e i., sia per le metodologie utilizzate sia per i suoi contenuti programmatici.

Con riferimento ai contenuti e agli obiettivi oggetto di programmazione urbanistica per il quinquennio 2010-2015, occorre innanzitutto rilevare che gli obiettivi strategici che il Regolamento



Urbanistico del 2010 si prefiggeva, risultano avviati e concretizzati per una parte molto contenuta, visti in particolare i rallentamenti e le difficoltà poste della congiuntura economica attuale. Tanto che il bilancio dell'attuazione del R.U. denota una limitata operosità e pertanto un dimensionamento residuo del Piano strutturale.

In questo quadro, la definizione di un nuovo Piano Operativo a sostituzione del Regolamento Urbanistico, si inserisce in un quadro programmatico predefinito, costituito in primis dal documento di pianificazione territoriale sovraordinato al P.O., ovvero il Piano Strutturale vigente.

Il Piano Operativo si è inserito in un quadro di coerenza con il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale a valenza paesaggistica approvato nel luglio 2014, ponendosi, secondo quanto disposto dalla Giunta Comunale (Del. G. C. 129 del 21/06/2016), in continuità con le scelte della pregresse dell'Amministrazione Comunale, per assumere le caratteristiche di un processo collettivo di proiezione al futuro, connotato dall'innovazione e dalla sperimentazione.

Con la nuova programmazione 2019-2024, si confermano sostanzialmente le scelte strategiche fondamentali indicate dal Piano Strutturale, e già recepite dal Regolamento Urbanistico 2010-2015, in relazione a un approccio progettuale generalizzato orientato prioritariamente verso interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e al consolidamento qualitativo degli insediamenti recenti quale argomento centrale del P.O. di Certaldo.

Il Piano Operativo contiene tre puntuali previsioni comportanti impegno di suolo inedito all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, secondo il perimetro definito nell'avvio del procedimento dal Piano Operativo, per le quali si è reso necessario attivare la procedura di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 mediante la convocazione della conferenza di copianificazione, le previsioni sottoposte all'esame della conferenza sono le seguenti:

1. individuazione di aree idonee alla localizzazione di un cimitero d'affezione per intervento pubblico/privato, all'esterno del perimetro del T.U.;
2. riconferma del tratto stradale di circonvallazione a nord-ovest dell'area della piscina comunale, variante alla S.R.T. 429 verso Castelfiorentino in coerenza con le strategie del P.T.C.P. di Firenze e agli obiettivi previsti dal P.S. ricadenti nell'U.T.O.E. 1;
3. previsioni turistico ricettive incentrate sull'utilizzo dello strumento della perequazione ai fini del riutilizzo e dello spostamento di attività incongrue presenti nel territorio rurale con trasferimento e cambio di destinazione d'uso verso turistico ricettivo diffuso in ambiti territoriali con edifici esistenti.

Il Piano Operativo:

- Contiene, secondo quanto puntualmente dettagliato negli elaborati costituenti la proposta di Piano (elaborati: <RE01> *Relazione*, <RE01d> *Valutazione delle coerenze con il P.I.T./P.P.R.*, <PR01a> *I valori delle strutture territoriali*) puntuali verifiche volte a documentare i profili di coerenza:
 - Esterna con gli strumenti di pianificazione di altre amministrazioni;
 - Interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati ossia con il Piano Strutturale ;

- Contiene puntuali disposti atti a garantire la tutela e riproduzione del patrimonio territoriale nel il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I della L.R. 65/2014, a tal fine, oltre al necessario riallineamento ai nuovi contessi normativi in materia di tutela idrogeologica e paesaggistica, sono state attivate procedure di rilettura del patrimonio edilizio esistente secondo i dettami del PIT, relativamente alla tassonomia dei morfotipi insediativi, e delle pertinenze dell'edificato esistente in territorio rurale mediante l'analisi indiretta dei luoghi e delle fonti documentarie, avviando una speditiva classificazione degli edifici sparsi nelle zone agricole;
- Contiene una specifica individuazione del perimetro del *Territorio Urbanizzato* nel rispetto dei criteri cui all'articolo 224 della L.R. 65/2014;
- Contiene nella parte terza delle norme tecniche di attuazione puntuali disposizioni in linea con le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III della L.R. 65/2014;
- È in linea con le disposizioni di cui al titolo V della l.r. 65/14.

Il Piano Operativo del Comune di Certaldo, con contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale (art. 19 e art. 21 delle L.R. 65/2014) è stato adottato con deliberazione n. 7/CC del 11/02/2019.

Dell'avvenuta adozione del Piano Operativo e della relativa VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) è stata data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, n. 11 del 13/03/2019, e data ampia diffusione sui canali informativi dell'Ente, per i successivi sessanta giorni, la documentazione è stata depositata presso le sedi comunali preposte, a disposizione del pubblico in generale.

Nello stesso termine di sessanta giorni, chiunque ha potuto visionare la documentazione e presentare eventuali osservazioni o contributi.

La documentazione è inoltre stata resa consultabile sul sito internet dedicato all'indirizzo web: <www.poc.comune.certaldo.fi.it>, sezione ADOZIONE.

Visitando il sito, ancora oggi attivo, è possibile scaricare copia della delibera e della documentazione allegata al provvedimento di adozione, ove era inoltre possibile scaricare un modello da utilizzare facoltativamente per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi dell'art.11, comma 1 del D.P.R. 327/2001 è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a seguito dell'adozione del Piano Operativo, mediante pubblico avviso affisso all'albo comunale per trenta giorni consecutivi, nonché alla pubblicazione del medesimo su n°2 quotidiani a diffusione nazionale e n°2 a diffusione locale.

Nello stesso termine di trenta giorni, chiunque ha potuto prenderne visione e presentare eventuali osservazioni o contributi.

I termini per la presentazione delle osservazione, fissati in relazione all'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, scadevano il giorno 12/04/2019 per le osservazioni ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ed entro il giorno 11/05/2019 per le osservazioni sul Piano Operativo.

Dell'intervenuta adozione del Piano Operativo Comunale, nonché delle indicazioni per accedere direttamente dal sito web dell'Ente agli elaborati che lo costituiscono, è stata data comunicazione:



- con nota in data 15/02/2019, prot. 3538, è stata comunicata alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana, in conformità con quanto prescritto dall'art. 19, comma 1, della citata L.R. 65/2014;
- con nota in data 15/02/2019, prot. 3542, è stata comunicata alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai fini della conformazione ai sensi dell'art. 24 delle NTA del P.I.T..

Nelle fasi di formazione del nuovo strumento urbanistico l'amministrazione Comunale ha svolto un capillare percorso partecipativo descritto in dettaglio nel "Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione" allegato alla deliberazione di adozione del Piano, e durante la fase di pubblicazione del Piano Operativo è stato promosso un incontro di carattere informativo rivolto ai professionisti operanti nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica, e alla cittadinanza, illustrativo dei contenuti tecnici dello strumento urbanistico, tenutosi in data 13/03/2019, presso la Saletta di via Il Giugno sede nel capoluogo di Certaldo.

Entro i termini sopra indicati per la presentazione delle osservazioni, sono pervenuti n°3 contributi e n°58 osservazioni, trasmessi sia in forma cartacea che via PEC, catalogati al loro arrivo con numero progressivo, in base al loro protocollo.

Nella fase istruttoria sono state inserite le istanze arrivate in un quadro sinottico comprendente i dati anagrafici dell'osservante/i, i riferimenti cartografici e catastali dell'immobile o dell'area in oggetto, l'indicazione riguardo l'elaborato di Piano osservato e l'individuazione delle tematiche affrontate o sollevate, seguite dalla sintesi di ciascuna richiesta mossa con l'osservazione, articolata in più punti nel caso di istanze più complesse.

Tale database, successivamente, ha costituito il punto di partenza per le valutazioni e le verifiche legate alla controdeduzione di ciascuna osservazione e alla specifica dell'esito proposto (accoglibile / non accoglibile / parzialmente accoglibile).

Riassumendo sono state esaminati:

N° 3 CONTRIBUTI TECNICI presentati da parte di ENTI (Soggetti istituzionali e gestori infrastrutture)

- TOSCANA ENERGIA
- REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Sede di Firenze
- REGIONE TOSCANA - contributo regionale ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014, a cui risultano allegati i contributi del:
 - Settore Pianificazione del Territorio Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio Settore Programmazione Viabilità;
 - Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti;
 - Settore Forestazione Usi Civici e Agroambiente;
 - Settore Autorità di gestione FEASR sostegno allo sviluppo delle attività agricole.

N° 58 OSSERVAZIONI di cui n°56 osservazioni formulate da soggetti esterni dall'ente, n°1 osservazione formulata dal Settore Edilizia e Urbanistica dell'ente, e n° 1 osservazione formulata da soggetto esterno all'ente relativa ad aspetti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica (osservazione n°53).

Relativamente all'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio non sono pervenute osservazioni.



Sono stati redatti due specifici elaborati contenenti una illustrazione completa dei contributi/osservazioni, oltre all'istruttoria tecnica e alla determinazione in merito alle stesse, in particolare fanno parte della proposta di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni:

Allegato <2> - Rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti Istituzionali e Gestori di Infrastrutture;

Allegato <3> - Rendiconto tecnico di controdeduzione alle osservazioni presentate.

Gli allegati sopra citati sono stati illustrati in vari incontri alla presenza del Sindaco e della Giunta Comunale al fine di individuare i necessari indirizzi politici prima della stesura del documento definitivo di controdeduzione alle osservazioni pervenute.

La proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute è stata formulata nel rispetto del quadro strategico e dell'impostazione progettuale del Piano Strutturale e, soprattutto, assicurando la conformità e la coerenza del nuovo strumento con i principi fondamentali della disciplina urbanistica vigente in Toscana, in particolare al PIT/PPR della Regione Toscana e alla L.R. 65/2014, seguendo in particolare gli indirizzi disposti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 31/01/2020, secondo gli orientamenti di seguito riportati:

- *accogliere le osservazioni che evidenziano errori materiali e previsioni non corrispondenti con lo stato di diritto delle aree (classificazioni, localizzazioni, ecc.);*
- *valutare favorevolmente le osservazioni che risultano in coerenza con gli obiettivi del POC adottato e con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati vigenti;*
- *valutare favorevolmente le osservazioni che mirano a facilitare l'operatività del piano o che siano tendenti al miglioramento delle soluzioni tecniche e ambientali e al miglioramento del corpo normativo del POC;*
- *valutare favorevolmente le osservazioni tese a rendere ulteriormente flessibile la possibilità di intervento e di adeguamento funzionale del patrimonio esistente, sempre nel rispetto dei principi di tutela e conservazione del Piano;*
- *valutare favorevolmente le osservazioni tese a rendere attuabili, ove possibile, interventi di adeguamento funzionale ed ampliamento delle attività produttive artigianali;*
- *non accogliere le osservazioni che riguardano nuove previsioni ricadenti in area a pericolosità idraulica molto elevata;*
- *non accogliere le osservazioni che necessitano di nuovi studi geologici ed idraulici;*
- *non accogliere le osservazioni con le quali si propongono nuovi impegni di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come tali soggetti alla procedura di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n. 65/2014;*
- *non accogliere le osservazioni con le quali si propongono nuove previsioni su aree di riconosciuta funzionalità ecologica e su aree interessate da varchi o assi di penetrazione che collegano il territorio rurale con quello urbano;*
- *non accogliere le osservazioni che comportano uno stravolgimento dello strumento adottato e siano pertanto tali da richiedere una nuova adozione o pubblicazione.*

Dall'istruttoria svolta deriva un accoglimento totale o parziale del 59% delle istanze (n. 16 osservazioni accolte e n. 18 osservazioni parzialmente accolte) e dunque il respingimento, comprese quelle non pertinenti, del 41% delle istanze (n. 24 osservazioni), come indicato nell'Allegato <3> *Rendiconto tecnico di controdeduzione alle osservazioni presentate.*

Ai fini di una chiara rappresentazione delle modifiche agli elaborati del Piano Operativo adottato resesi necessarie a seguito del possibile accoglimento delle osservazioni e dei contributi pervenuti da Enti esterni, sono stati redatti i documenti elencati nella tabella che segue, allegati alla delibera di controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi presentati:



ALLEGATI ESPLICATIVI	
Allegato	
1	Relazione generale
2	Controdeduzione ai contributi presentati da parte di Enti, Soggetti Istituzionali e Gestori di infrastrutture – Rendiconto tecnico
3	Controdeduzione alle osservazioni presentate da parte di privati – Rendiconto tecnico
4	Planimetria localizzativa dei contributi e delle osservazioni
5	Modifiche apportate agli elaborati - Estratti cartografici
6	Modifiche apportate alla classificazione degli edifici in territorio rurale – Estratti schede

ASPETTI URBANISTICI - Elaborati testuali	
PR05_(mod)	Schede normative e di indirizzo progettuale – modificate a seguito delle osservazioni accolte
PR06_(sov)	Norme tecniche per l'attuazione – stato sovrapposto
PR06_(mod)	Norme tecniche per l'attuazione – modificate a seguito delle osservazioni accolte
RE01_(sov)	RELAZIONE– stato sovrapposto
RE01_(mod)	RELAZIONE– modificata a seguito delle osservazioni accolte
RE01d_(sov)	Valutazione delle coerenze con il P.I.T._P.P.R. – stato sovrapposto
RE01d_(mod)	Valutazione delle coerenze con il P.I.T._P.P.R. - modificate a seguito delle osservazioni accolte
ASPETTI URBANISTICI – Elaborati grafici	
VI02	Vincoli in generale
PR01b	Le criticità delle strutture territoriali
VAS - Elaborati testuali	
VAS02_(sov)	Rapporto ambientale - stato sovrapposto
VAS02_(mod)	Rapporto ambientale - modificato a seguito delle osservazioni accolte
VAS03_(sov)	Sintesi non tecnica - stato sovrapposto
VAS03_(mod)	Sintesi non tecnica - modificata a seguito delle osservazioni accolte
VAS - Elaborati grafici	
QC07	Sistemi infrastrutturali – Reti di distribuzione energetica e delle comunicazioni

Gli aggiornamenti al testo della normativa proposti sono stati apportati, oltre che a seguito del possibile accoglimento delle osservazioni e dei contributi, anche per la correzione di errori materiali riscontrati e l'introduzione di porzioni testuali volte a chiarire le modalità applicative e i principi enunciati nel piano stesso.

Inoltre si è provveduto ad adeguare il POC alle seguenti normative regionali:

- Legge regionale 07 febbraio 2017, n. 3, "Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente situato nel territorio rurale. Modifiche alla l.r. 65/2014."
- Legge regionale 22 novembre 2019, n. 69 – "Disposizioni in materia di governo del territorio. Adeguamenti alla normativa statale in materia di edilizia e di sismica."
- Legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 "Norme per il recupero abitativo dei sottotetti. Modificata a seguito dell'entrata in vigore della L.r. 69/2019;
- Legge regionale 17 febbraio 2020, n.7 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni. Modifiche alla l.r. 41/2018."

Per quanto riguarda le modifiche cartografiche da apportare agli elaborati di Piano, si rimanda all'Allegato <5> – Modifiche apportate agli elaborati - Estratti cartografici, rappresentante la comparazione tra l'estratto planimetrico della cartografia adottata e la proposta di approvazione.

Nel caso di proposte modificative riferibili ad ampi areali territoriali, di fatto non rappresentabili tramite estratti cartografici è stata rielaborata l'intera tavola come nel caso dei seguenti elaborati:

- Tavola PR01b – Le criticità delle strutture territoriali esclusivamente per aggiornamenti della legenda in merito al Sistema geomorfologico che nella versione adottata non era stato riportato
- Tavola VI02 – Vincoli in generale e tavola QC07 – Sistemi infrastrutturali – Rete di distribuzione energetica e delle comunicazioni per aggiornamento tracciato degli elettrodotti

Nelle sedute della Commissione Urbanistica del 27/01/2020 e 03/02/2020, sono stati illustrati i criteri metodologici ed i principi utilizzati per formulare il documento di controdeduzione ai contributi e alle osservazioni presentate, nelle more del procedimento di approvazione del Piano.

Nelle sedute del 02/03/2020 e 05/03/2020 sono stati illustrati alla Commissione Consiliare/Viabilità i contenuti:

- del Piano Operativo Comunale adottato;
- dei contributi presentati da parte di Enti, soggetti istituzionali e gestori di infrastrutture;
- delle osservazioni presentate da parte di privati;
- della proposta del rendiconto tecnico di controdeduzione ai contributi e alle osservazioni.

Antecedentemente all'adozione del POC, come già accennato nei punti precedenti, si è provveduto a depositare presso gli uffici del Genio Civile di Firenze copia del piano, proposto in adozione, unitamente alle indagini geologico-tecniche di supporto agli strumenti urbanistici, ai sensi della L.R. 65/2014 e D.P.G.R. 53/R/2011, detto deposito è stato iscritto nel registro dei depositi al n°3529.

Le indagini depositate risultano assoggettate ai sensi dell'art.7 del Regolamento 53/R a controllo obbligatorio.

In data 17/04/2019 è stata trasmessa dagli uffici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, una richiesta di documentazione integrativa.

Analizzate le richieste di cui alla nota sopra citata si è provveduto all'aggiornamento degli elaborati afferenti agli aspetti idraulici sismici e geologici, allegando alla presente proposta, copia dei nuovi elaborati ad integrazione o sostituzione di quanto già facente parte della proposta di adozione del piano.

La documentazione di seguito elencata, consentirà il completamento dell'istruttoria presso il Genio Civile al fine dell'ottenimento degli esiti conclusivi del controllo obbligatorio.

STUDIO GEOLOGICO E SISMICO - Elaborati testuali / Elaborati grafici	
QC.GEO07	Relazione sulle indagini geofisiche
QC.MZS09.N	Carta delle indagini – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS09.S	Carta delle indagini – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS09.F	Carta delle indagini – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS10.N	Carta geologico-tecnica – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS10.S	Carta geologico-tecnica – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS10.F	Carta geologico-tecnica – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS12	Carta delle frequenze fondamentali
QC.MZS13.N	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Nord (scala 1:5.000)
QC.MZS13.S	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Sud (scala 1:5.000)
QC.MZS13.F	Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.MZS14	Relazione illustrativa della Carta delle MOPS
QC.GEO15.N	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Nord (scala 1:5.000)
QC.GEO15.S	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Sud (scala 1:5.000)
QC.GEO15.F	Carta delle aree a pericolosità sismica locale – Frazioni (scala 1:5.000)
QC.GEO16	Relazione



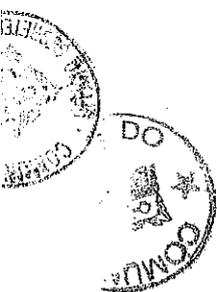
STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO - Elaborati testuali	
QC.IDR01.1	Relazione Idrologica Idraulica Integrativa
STUDIO IDROLOGICO IDRAULICO - Elaborati grafici	
QC.IDR05.1	Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 1 (scala 1:5.000)
QC.IDR05.2	Carta delle velocità massime TR200 - Quadro 2 (scala 1:5.000)
QC.IDR07.1	Carta della Magnitudo Idraulica L.R. 41/2018 - Quadro 1 (scala 1:5.000)
QC.IDR07.2	Carta della Magnitudo Idraulica L.R. 41/2018 - Quadro 2 (scala 1:5.000)
QC.IDR08.1	Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR08.2	Planimetria della pericolosità da alluvione ai sensi del PGRA - Quadro 2 (scala 1:10.000)
QC.IDR09.1	Mappatura dei tratti di corsi d'acqua coperti - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR09.2	Mappatura dei tratti di corsi d'acqua coperti - Quadro 2 (scala 1:10.000)
QC.IDR10.1	Mappatura delle aree presidiate da sistemi arginali - Quadro 1 (scala 1:10.000)
QC.IDR10.2	Mappatura delle aree presidiate da sistemi arginali - Quadro 2 (scala 1:10.000)

Con riferimento al procedimento di VAS, l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10 del 2010:

- ha trasmesso, con nota in data 15/02/2019, prot. 3540, il Piano Operativo adottato, il Rapporto Ambientale e la relativa sintesi non tecnica all'Autorità Competente, presso la Città Metropolitana di Firenze, incaricata in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata;
- ha depositato, a far data dal 13/03/2019, il "Rapporto Ambientale" e la relativa sintesi non tecnica presso le sedi comunali preposte, a disposizione del pubblico in generale e presso l'Autorità Competente ed ha contestualmente pubblicato gli stessi sul sito web dell'Ente;
- ha pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 del 13/03/2019 un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove potevano essere visionati il "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non tecnica", al fini della formulazione di eventuali osservazioni nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;

Con note del 08/03/2019 prot. 5243, 5247, 5249, 5251, 5302, 5303 e con nota del 11/08/2019 prot. n. 5382, è stata inviata comunicazione in merito all'intervenuta adozione del Piano Operativo, ai termini di deposito degli atti - in particolare del Rapporto Ambientale - e di presentazione di eventuali osservazioni, agli Enti coinvolti nel processo valutativo, quali:

- REGIONE TOSCANA - Settore Pianificazione del Territorio
- REGIONE TOSCANA - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - A.P. Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico - Ufficio Urbanistica
- REGIONE TOSCANA - Ufficio del Genio Civile
- CORPO FORESTALE DELLO STATO
- COMUNE DI CASTELFIORENTINO
- COMUNE DI POGGIBONSI
- COMUNE DI SAN GIMIGNANO
- COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
- COMUNE DI MONTESPERTOLI
- COMUNE DI GAMBASSI TERME



- SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA TOSCANA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA – BELLE ARTI E PAESAGGIO della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato
- ACQUE SPA
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO
- CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
- ARPAT
- AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
- ALIA SERVIZI AZIENDALI SPA
- E-DISTRIBUZIONE SPA
- TOSCANA ENERGIA
- TERNA SPA
- SNAM SPA
- TELECOM ITALIA
- WIND TELECOMUNICAZIONI SPA
- VODAFONE ITALIA SPA
- H3G SPA

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione di cui sopra, sono pervenute osservazioni sia di carattere puramente urbanistico/edilizio ai sensi della L.R. 65/2014, sia attinenti al procedimento di VAS ai sensi della L.R. 10/2010; fra quest'ultime si evidenziano i seguenti contributi:

- Toscana Energia prot. n. 8383 del 20/03/2019;
- Regione Toscana / Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- Regione Toscana / Settore Programmazione e Viabilità, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- Regione Toscana / Direzione Ambiente ed Energia, prot. n. 24463 del 13/05/2019;
- Regione Toscana / Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, prot. n. 24463 del 13/05/2019.

A seguito dell'istruttoria condotta dagli uffici della Città Metropolitana di Firenze è stato espresso il "Parere Motivato" ex art. 26 della L.R. 10/2010 con Atto Dirigenziale n°1983 del 19/07/2019, dal quale è possibile rilevare che le trasformazioni previste dal nuovo Piano Operativo Comunale Adottato, seppur oggetto di controdeduzione da parte dell'Autorità Procedente, non generino l'insorgenza di impatti ambientali significativi.

È opportuno puntualizzare che nelle more del procedimento di controdeduzione, l'amministrazione comunale non ha proposto l'inserimento di nuove previsioni urbanistiche ed ha avviato un procedimento di revisione degli elaborati di Piano al fine di rafforzare la rispondenza delle previsioni agli specifici contesti normativi a valenza ambientale e strategica.



Le nuove elaborazioni saranno trasmesse all'Autorità Competente in materia di V.A.S., in modo che la stessa possa valutare la necessità di integrare il Parere Motivato già espresso.

Visto quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 27 della L.R. 10/2010 viene trasmesso al Consiglio Comunale copia del parere motivato di cui all'con Atto Dirigenziale n°1983 del 19/07/2019.

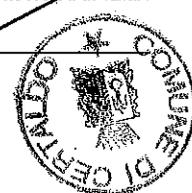
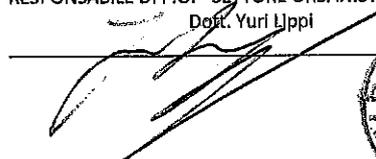
La Dichiarazione di sintesi, prevista dal 2° comma dell'articolo prima citato, verrà invece allegata alla proposta di approvazione del P.O.C..

Vista inoltre la Determinazione n°419 del 07/07/2020, relativa al riassetto dei componenti dell'*Ufficio di Piano*, a modifica di quanto già dettato con la determinazione n° 286 del 17/06/2016.

Premesso quanto sopra esposto, il sottoscritto Dott. Yuri Lippi in qualità di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/14 relativamente al Piano Operativo Comunale e contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21. e dell'art.95 della L.R. 65/2014:

- accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nel rispetto della legge regionale n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionalmente competenti;
- attesta che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo valutativo e nel processo partecipativo;
- Attesta, infine, che all'atto di governo del territorio, adottato e controdedotto a seguito delle osservazioni presentate, viene allegato, oltre alla presente Relazione, anche il Rapporto predisposto dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RESPONSABILE DI P.O. - SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA
Dott. Yuri Lippi







COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze

ALLEGATO <C>

Certaldo, lì 6 luglio 2020

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE – RAPPORTO RIASSUNTIVO SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Con la presente il Garante dell'informazione e della partecipazione dà conto, in relazione ai principali atti amministrativi che hanno caratterizzato la redazione del POC - Piano Operativo Comunale, delle attività in termini di informazione e partecipazione che hanno riguardato gli atti stessi e/o il lavoro preliminare e seguente alla approvazione dei suddetti atti.

RIEPILOGO DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE, n°57 del 30/07/2015, Urbanistica – Ricognizione e validazione dell'efficacia dei piani attuativi non ancora attuati.
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE, n°86 del 23/12/2015, Urbanistica – Redazione Piano Operativo – Contratto di ricerca con l'Università di Firenze – Approvazione schema di convenzione.
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE, n°87 del 23/12/2015, Urbanistica – monitoraggio dello stato di attuazione delle previsioni alla scadenza del Regolamento urbanistico e individuazione delle previsioni attuabili.
- DETERMINAZIONE N. 710 del 29/12/2015 – Urbanistica – Redazione Piano Operativo – Servizi di supporto tecnico di tipo GIS, costituzione del sistema informatico territoriale (SIT) comunale e creazione portale webgis – Affidamento alla soc. Artu' srl – Impegno di spesa.incarico ad artu' srl.
- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE, n°20 del 11/04/2016, Urbanistica – L.98/2013 – proroga termini di validità nonché termini di inizio e fine lavori nell'ambito di piano attuativi.
- DETERMINAZIONE n. 286 del 17/06/2016 - Costituzione Ufficio di Piano.
- DETERMINAZIONE N. 288 del 17/06/2016 – Urbanistica – Redazione Piano Operativo – Individuazione del Garante dell'informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/14.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE, n°129 del 21/06/2016, Urbanistica – Redazione piano operativo – Documento programmatico e relazione di monitoraggio del regolamento vigente – Approvazione.
- DELIBERA GIUNTA COMUNALE n. 80 del 28/03/2017 – Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo Comunale.



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze

- DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE n. 7 dell'11/02/2019, Adozione del Piano Operativo Comunale.
- B.U.R.T. Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, n. 11 del 13/03/2019, notizia della avvenuta adozione.
- DETERMINAZIONE n. 419 del 07/07/2020 – Redazione piano operativo – Modifica Det. n. 286/2016 - Costituzione Ufficio di Piano .

RIEPILOGO ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

La parte più consistente delle attività di informazione e partecipazione è stata svolta nel periodo che è intercorso tra la nomina del Garante (determinazione n. 288 del 17/06/2016) e l'approvazione dell'Avvio del procedimento (Delibera Giunta Comunale N. 80 del 28/03/2017), in quanto l'amministrazione comunale ha scelto (Delibera Giunta Comunale n°129 del 21/06/2016) di far precedere l'Avvio da un "Avviso pubblico di partecipazione" rivolto a tutta la cittadinanza (così come previsto dall'art.95 comma 8 della L.R. 65/2014).

Il POC - Piano Operativo Comunale del Comune di Certaldo, è stato preceduto quindi da un "Avviso pubblico di partecipazione" che necessitava di un'adeguata attività di promozione. Pubblicato in data 15 luglio 2016, l'Avviso ha consentito a chiunque lo desiderasse di informarsi e partecipare alla redazione del POC con il proprio contributo da inviare tramite modulo on-line, PEC, consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Certaldo direttamente o tramite servizio postale entro un tempo di tre mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso (15 luglio – 15 ottobre 2016). L'Avviso è stato promosso tramite un incontro pubblico organizzato il 21 luglio 2016 del quale è stata data notizia, oltre che tramite comunicati stampa diffusi come di consueto con la spedizione di una lettera a tutti i nuclei familiari. Tramite spedizione postale con modalità "porta a porta senza indirizzo" sono state recapitate circa 6.500 buste a tutti i numeri civici del Comune di Certaldo, contenenti una lettera fronte retro così strutturata: all'interno la presentazione del POC a firma del Sindaco Giacomo Cucini; all'esterno due box di presentazione rispettivamente su: l'incontro del 21 luglio 2016 con le modalità di partecipazione alla procedura di Avviso pubblico; l'avvio del Censimento patrimonio edilizio in area agricola (articolo 95 della Legge Regionale 65/2014). L'assemblea del 21 luglio ha visto una partecipazione di oltre 100 cittadini, la registrazione integrale dell'evento e le slides esplicative sono state pubblicate subito dopo sul sito dedicato www.poc.comune.certaldo.fi.it

Successivamente si sono svolti i seguenti incontri (due per ciascuna giornata) con inviti mirati per i vari settori: 22 settembre 2016: 1) attività turistiche e associazioni culturali; 2) associazioni sportive e ricreative; 26 settembre 2016, 1) attività e associazioni di categoria del commercio; 2) attività e associazioni di categoria comparto produttivo; 3 ottobre 2016, 1) Sanità: associazioni del sociale, medici e farmacisti, etc; 2) associazioni del settore agricoltura e caccia.

Le principali azioni di comunicazione svolte sono state le seguenti:

- realizzazione di un'immagine coordinata e pianificazione di strumenti di comunicazione coordinata cartacei, digitali e online



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze

- promozione di tutto il POC tramite un sito web dedicato www.poc.comune.certaldo.fi.it che ha veicolato anche la normativa del POC, nomi e foto di tutti i componenti dell'ufficio di piano e degli incaricati del Censimento del patrimonio edilizio in area agricola, aggiornamenti e comunicati stampa

- la promozione dell'Avviso Pubblico tramite lettera porta a porta, comunicati stampa e social network, locandine e manifesti

- la promozione e documentazione di incontri informativi dedicati rivolti ai portatori di interesse (associazioni di categoria, culturali, sportive, sindacati, attività turistico ricettive, etc...)

A seguire l'elenco e la data dei comunicati stampa diffusi:

DATA	OGGETTO
2016/06/29	CONSIGLIO COMUNALE - resoconto votazioni 28 giugno 2016
2016/07/15	POC: Pianificare Oggi (e insieme) Certaldo
2016/07/20	PIANO OPERATIVO, INCONTRO PUBBLICO
2016/07/22	POC: "Un'opportunità da cogliere insieme"
2016/08/30	POC: COME PARTECIPARE AL NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO
2016/09/15	POC, ultimo mese utile per dare suggerimenti
2016/09/15	POC: GLI SPAZI DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO
2016/09/21	PROMEMORIA - POC: TURISMO, ATTIVITA' TURISTICHE ED EVENTI TURISTICO CULTURALI
2016/09/24	Urbanistica partecipata: gli incontri tematici del POC
2016/10/01	URBANISTICA PARTECIPATA: LUNEDI' INCONTRO SU SANITA' E AGRICOLTURA
2016/10/11	POC: MARTEDI 12 INCONTRO COI COMMERCianti, SABATO 15 SCADA IL TERMINE

L'avviso è stato regolarmente diffuso e pubblicato ed i materiali messi a disposizione nelle modalità online ed in presenza presso gli uffici comunali preposti.

I contributi pervenuti nei termini stabiliti sono stati in tutto 76, così come riferito nella delibera di Giunta Comunale n. 80 del 28 marzo 2017, Allegato 1 – elaborato DA, parte quinta - modi della comunicazione e partecipazione.

Le attività di comunicazione e partecipazione sono quindi implementate e svolte così come previsto nella delibera di "Avvio del procedimento" (delibera di Giunta Comunale n. 80 del 28 marzo 2017, Allegato 1 – elaborato DA, parte quinta - modi della comunicazione e partecipazione).

ESITI DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione ha cercato di sollecitare contributi e osservazioni in merito alle tre grandi famiglie di argomenti preliminarmente individuati nel documento della giunta, ovvero: perseguire una nuova alleanza tra il territorio agricolo e le aree urbanizzate; Garantire l'accessibilità universale; Concepire l'intero centro urbano come motore dello sviluppo

Dall'analisi dei contributi pervenuti - 76 oltre a 6 che attenevano principalmente alla destinazione d'uso residenziale – è emerso quanto segue:



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze

- Sul fronte dell'accessibilità: la percezione della carenza di parcheggi al servizio di Certaldo Alto e ad alcune aree del paese basso con particolare riguardo per quelli al servizio delle fasce più deboli e alla gestione delle emergenze; dimensioni insufficienti e manutenzione scadente dei marciapiedi; scarsa valorizzazione dell'asta fluviale dell'Elsa come forma di collegamento ciclopedonale; scarsa interconnessione tra paese basso e borgo alto ai fini della valorizzazione della vita cittadina e turistica

- Sul fronte della governance complessiva: vengono richieste politiche volte a favorire la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, in particolare nel tessuto del Centro commerciale naturale, mentre è percepita positivamente l'attuale distribuzione delle aree sportive nelle varie parti del territorio in maniera omogenea e si ritiene di poter incentivare di più lo sport come motore economico; da valorizzare anche le interconnessioni con le strutture ricettive e le mete turistiche (es. San Gimignano); da potenziare le attività rurali anche incentivando forme dirette di commercializzazione dei prodotti locali in azienda; da consolidare la presenza di attività produttive a nord e a sud dell'abitato

- Tra le problematiche percepite: il fatto che la morfologia e la geologia del territorio comportano pratiche agricole spesso in conflitto con la natura dei terreni che rischiano di produrre l'isolamento di alcune parti del territorio comunale (zona di San Martino): la fruizione del territorio spesso limitata da sistemi di recinzioni necessari per l'aumentato numero di animali selvatici; la carenza di strutture aggregative sociali a fronte delle esigenze sempre più differenziate della popolazione.

Le considerazioni sopra riportate sono state portate all'attenzione dell'amministrazione ed inserite nel Documento di Avvio affinché i pianificatori e l'amministrazione ne tenessero conto.

ATTIVITA' SUCCESSIVE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Le attività di comunicazione, informazione e partecipazione sono poi proseguite per accompagnare il lavoro dell'Ufficio di Piano e soprattutto subito dopo l'adozione del POC da parte del Consiglio Comunale per informare della possibilità di presentare osservazioni.

Adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 7 dell'11/02/2019, il Piano Operativo Comunale è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 11 del 13/03/2019. Il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo è stato fissato quindi al 12/04/2019, mentre il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni sul Piano Operativo al 11/05/2019.

Sia dell'adozione che della pubblicazione sul BURT e dei tempi e modi di presentazione delle osservazioni è stata data ampia diffusione sui canali informativi dell'Ente e per i successivi sessanta giorni la documentazione è stata depositata presso le sedi comunali preposte a disposizione del pubblico. La documentazione è inoltre stata resa consultabile sul sito internet dedicato www.poc.comune.certaldo.fi.it

Il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a seguito dell'adozione del Piano Operativo, avviato ai sensi dell'art.11, comma 1 del D.P.R. 327/2001, è stato pubblicizzato tramite pubblico avviso all'albo pretorio online del Comune di Certaldo per trenta giorni consecutivi, con la pubblicazione del medesimo su n°2 quotidiani a diffusione nazionale e n°2 a diffusione locale, con comunicati



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze

stampa che informavano sui termini di scadenza. Nello stesso termine di trenta giorni, chiunque ha potuto prenderne visione, sia online che fisicamente presso gli uffici preposti, e presentare osservazioni o contributi.

Lunedì 18 marzo, alle ore 18, nella Saletta riunioni di via 2 giugno, si è tenuto inoltre un incontro pubblico alla presenza del sindaco Giacomo Cucini, dei tecnici del Comune di Certaldo e dei tecnici e consulenti che hanno lavorato alla redazione degli atti, incontro pubblicizzato tramite comunicato stampa ed invito via mail all'indirizzario comunale.

A seguire l'elenco e la data dei comunicati stampa diffusi dopo la chiusura della fase di avvio per arrivare fino all'adozione e alla successiva fase delle osservazioni:

DATA	OGGETTO
2016/10/28	POC: VIA AL CENSIMENTO EDILIZIO IN CAMPAGNA
2017/05/09	A CHE PUNTO SIAMO, OPPORTUNITA' PER PARTECIPARE SU MOBILITA' E URBANISTICA
2019/02/08	POC: L'IDEA DI SVILUPPO URBANISTICO PER CERTALDO
2019/02/12	POC: UN PIANO PER COORDINARE SVILUPPO E TUTELA
2019/03/12	POC: DAL 13 MARZO SI APRONO I TERMINI PER LE OSSERVAZIONI
2019/04/10	POC: SCADONO VENERDI 12 APRILE LE OSSERVAZIONI SUGLI ESPROPRI
2019/05/07	POC: SABATO 11 SCADONO I TERMINI PER LE OSSERVAZIONI

Al comune di Certaldo sono pervenuti 3 contributi e 58 osservazioni, trasmessi sia in forma cartacea che via PEC, entro i termini sopra indicati. Delle 58 osservazioni, 56 osservazioni sono state formulate da soggetti esterni dall'ente, una dal Settore Edilizia e Urbanistica dell'ente, e una da soggetto esterno all'ente relativa ad aspetti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica. Non sono invece pervenute osservazioni sull'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Visitando il sito www.poc.comune.certaldo.fi.it, ancora oggi attivo, è possibile scaricare copia degli atti amministrativi e della documentazione prodotta dall'avviso pubblico di partecipazione fino all'adozione del POC.

Il Garante della comunicazione
Dott. Filippo Belli







COMUNE DI CERTALDO

Città Metropolitana di Firenze

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale:

avente il seguente oggetto:

URBANISTICA – L.R. 65/2014 – Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 19 e contestuale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21 - Deliberazione n. 7/CC del 11/02/2019 – Approvazione controdeduzioni alle osservazioni ed ai contributi pervenuti.

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 07.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott. Yuri Lippi)

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 14.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Dott.ssa Tania Frediani)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(F.to Dott.ssa Romina Renzi)

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio il 20 Luglio 2020 (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
 Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 20 Luglio 2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(F.to Dott. Danilo D'Aco)

